



Anno VI Numero 6 Dicembre 2010 Gennaio 2011



Confartigianato aiuta l'impresa a crescere



LA BANCA | FAENZA DEI SOCI E DEL IMOLA TERRITORIO

LUGO RAVENNA





UNA MANO PER LA RIPRESA - LA BANCA CHE PARLA IL LINGUAGGIO DI CHI FA IMPRESA

PER LE IMPRESE ARTIGIANE

La nostra banca promuoue e sostiene da sempre coloro che ogni giorno intraprendono nuoue strade per far crescere l'economia e la qualità della uita del nostro territorio. La nostra Banca è differente perché è fatta dalle persone che uiuono e lauorano nella comunità locale. È la sua forza, è la uostra forza.

www.inbanca.bcc.it



Periodico bimestrale della Confartigianato della provincia di Ravenna

Direttore Responsabile:

Gianfranco Ragonesi

Comitato di Redazione:

Giancarlo Gattelli (coordinatore) Andrea Demurtas Giuseppe Neri

Antonello Piazza Tiziano Samorè

Luciano Tarozzi

Stefano Venturi

Hanno collaborato a questo numero:

Daniele Rondinelli, Stefano Venturi, Giorgia Vailati, Massimiliano Serafini, Michele Ianiri, Walter Fabbri, Alberto Mazzoni, Roberto Valentini

In copertina:

elaborazione grafica di Roberta Poggiali

Proprietario:

Confartigianato
Associazione Provinciale di Ravenna

Editore:

Confartigianato Servizi Soc. Coop. Viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna RA

Redazione, amministrazione e pubblicità:

Viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna RA Tel. 0544.516111 - Fax 0544.407733 E-mail: fapa@sira.it

Registrazione presso il Tribunale di Ravenna nr. 1251 del 31/01/2005 Iscrizione al R.O.C. nr. 12441

Stampa: Tipografia Moderna Ravenna Via G. Pastore, 1 - Tel. 0544.450047

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003.

II D.Lgs. 196/03 "Codice della Privacy", tutela la riservatezza dei dati personali ed impone una serie di obblighi a chi tratta dati e informazioni riferite ad altri soggetti. La informiamo che siamo venuti a conoscenza dei suoi dati tramite pubblico registro. I dati verranno da noi utilizzati esclusivamente al fine dell'invio della rivista "Aziendepiù". Il trattamento avverrà tramite strumenti cartacei ed informatici e sarà effettuato al solo scopo della spedizione citata. Tali dati potranno essere comunicati a terzi esclusivamente per esigenze di ordine tecnico ed operativo, strettamente collegate alle finalità sopra indicate. In relazione al trattamento dei suoi dati, potrà esercitare i diritti di accesso di cui all'art. 7 del Codice della Privacy, ovvero: conoscere quali dati sono memorizzati, ottenere l'aggiornamento, la rettifica o integrazioni di eventuali dati errati o incompleti; opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento. Titolare del trattamento dei dati è il sig. Tiziano Samorè, Direttore Generale di Confartigianato



Questo numero è stato chiuso in tipografia il giorno: 7 dicembre 2010 Il prossimo numero di Aziendepiù uscirà a febbraio 2011

Anno 6 - Numero 6 (fascicolo nr. 36)

Confartigianato

dicembre 2010 - gennaio 2011

Editoriale	pagina 5
Assemblea regionale Confartigianato Le imprese hanno bisogno di credito, ammortizzatori sociali e meno burocrazi	pagina 6 a
Il nuovo sito internet della Confartigianato provinciale Nuove potenzialità, nuovi servizi: www.confartigianato.ra.it è già online	pagina 7
Festività di fine anno: cosa succede in città? I principali appuntamenti nella nostra provincia	pagina 8
Il RUE della Bassa Romagna e di Russi: le nostre proposte Russi: la crisi colpisce ancora, ma qualche segnale positivo c'è	pagina 11 pagina 11
Ravenna: proposte ed osservazioni sul Piano Operativo Comunale Cervia: il nostro punto di vista sul Piano Strategico	pagina 12 pagina 12

NOTIZIARIO ARTIGIANO in primo piano in questo numero:

- Dall'INAIL nuovi contributi alle imprese per la sicurezza sul lavoro
- Formazione a sostegno dell'occupabilità
- Stress da lavoro correlato
- Le recenti modifiche al Codice della Strada
- Gli appalti pubblici e la tracciabilità dei flussi di denaro
- UNIFIDI è iscritta all'elenco degli intermediari della Banca d'Italia

Società Romagnola: i nuovi servizi	pagina 21
I Protagonisti dello Sviluppo 2010 Ecco le schede delle dodici aziende premiate nella sesta edizione	pagina 22
Oltre 1.000 studenti incontrano Paolo Crepet	pagina 29
Ancora un successo per 'Un pensiero alla bellezza' Addio alle sportine di plastica 'usa e getta'	pagina 30 pagina 30



www.confartigianato.ra.it

Confartigianato ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

- Ravenna Sede Provinciale:
- Viale Berlinguer, 8 48124 RAVENNA RA Tel. 0544.516111- Fax 0544.407733
- □ Ravenna Ufficio Consar: Via Vicoli, 93 Tel. 0544.469209
- Alfonsine: Via Nagykata, 21 Tel. 0544.84514 Fax 0544.84617
- □ **S.P. in Vincoli:** Via Farini, 93 Tel. 0544.550113
- S. Alberto: Piazza Garibaldi, 2/b Tel. 0544.528883
- RUSSI: Via Trieste, 26 Tel. 0544.580103 Fax 0544.582779
- CERVIA: Via Levico, 8 Tel. 0544.71945 Fax 0544.71525
- FAENZA: Via B. Zaccagnini, 8 Tel. 0546.629711 Fax 0546.629712
- □ Faenza Centro Storico Via XX Settembre, 27 Tel. 0546.665585 Fax 0546.688721
- Brisighella: Via Naldi, 21 Tel. 0546.81586_- Fax 0546.994049
- □ Riolo Terme: Via F.Ili Cervi, 7 Tel. 0546.71357 Fax 0546.77168
- □ Castelbolognese: Via Emilia Interna, 33/c Tel. 0546.50191 Fax 0546.50460
- □ Casola Valsenio: Via XXIV Maggio, 1 Tel. 0546.73160
- □ **Solarolo**: Piazza Mons. Babini, 1 Tel. 0546.52760 Fax 0546.52553
- **LUGO:**Via Foro Boario, 46 Tel. 0545.280611 Fax 0545.31676
- □ Cotignola: Via Canossa,7 Tel. 0545.280611
- Fusignano: Corso Emaldi, 86 Tel. 0545.51661
- □ Conselice: Via Cavallotti, 22 Tel. 0545.89049
- BAGNACAVALLO: Via Vecchia Darsena, 12 Tel. 0545.61454 Fax 0545.63865
- □ Villanova di Bagnacavallo: Piazza 3 Martiri, 4.C Tel. 0545.61454



SPAZI PUBBLICITARI SU AZIENDEPIU': le aziende interessate ad acquisire uno spazio promozionale su Aziendepiù sono pregate di mettersi in contatto direttamente con la Redazione della rivista (0544.516134).

Progetto Artigianato



Piccole dimensioni, conduzione familiare, ruolo insostituibile del titolare, forte legame con il proprio territorio: ecco in sintesi la definizione delle imprese artigiane, motore fondamentale dell'economia italiana.

A loro dedichiamo Progetto Artigianato. Conti correnti, finanziamenti, strumenti di incasso e pagamento: una proposta completa per la gestione dell'attività, con caratteristiche chiare e vantaggi concreti, ulteriormente arricchita, grazie alla nostra collaborazione con le principali Associazioni nazionali e locali, con offerte personalizzate per le esigenze di specifici settori.

Nelle nostre filiali mettiamo a disposizione la competenza e la professionalità dei nostri Gestori Small Business per supportare l'azienda nell'operatività quotidiana e nei programmi di sviluppo. Inoltre, il nostro network di banche, sportelli e uffici di rappresentanza - presenti in oltre 40 Paesi nel mondo - offre a tutte le aziende operanti a livello internazionale servizi finanziari e assistenza nella gestione di incassi e pagamenti.



2010, ancora un anno difficile: sono sempre più necessarie politiche a favore delle aziende

La crisi morde ancora. Le imprese non vanno lasciate sole: le politiche economiche ora devono essere mirate ed efficaci

Stiamo per salutare il 2010 e mi sarebbe piaciuto poter scrivere di risultati positivi parlando di un anno in cui avevamo sicuramente posto aspettative di ripresa molto più consistenti ed invece è stato un altro anno difficile. Non dà certamente soddisfazione scrivere che eravamo stati (facili) profeti, anche perché un pochino ci avevamo creduto e qualche settore oggettivamente ha registrato quella inversione di tendenza tanto attesa. E' poco, molto poco, ma da Uomini del Sistema Confartigianato, ogni giorno a fianco dei nostri Associati, ne conosciamo bene le difficoltà, le debolezze ed i punti di forza, sappiamo che gli Imprenditori stanno facendo ogni sforzo per non disperdere il grande patrimonio di conoscenza ed esperienza rappresentato dai propri dipendenti e che le loro aziende stanno pagando ingiustamente il prezzo

di una crisi nata dalla sfera finanziaria. Ora questa crisi ha ridotto gli ordinativi, ha ridotto la liquidità e reso difficile accedere al credito. ma soprattutto ha ridotto le marginalità, la linfa che genera gli investimenti creando in tutti noi insicurezza e naturalmente minor potere di spesa.

Noi però sappiamo anche che l'artigianato e la piccola e media impresa sono, in Italia, la vera spina dorsale del Paese e nella nostra realtà territoriale lo sono in misura ancora maggiore rispetto al quadro nazionale e non possiamo pensare ad altri anni da lasciar passare così, contando solo sulla volontà ed i sacrifici di artigiani e piccoli imprenditori.

Alle forze politiche e sociali di questo Paese, al Governo, agli Enti Locali, lanciamo un appello affinché, al di là delle diverse ideologie. si riconosca la necessità di affrontare prioritariamente l'emergenza economica.

Al momento di andare in stampa non conosciamo l'esito della "fiducia" che verrà votata in Parlamento. Qualunque ne sia stato l'esito, ci auguriamo che si apra una nuova fase di concretezza: la politica degli annunci non ci basta più, così come non ci bastano più le leggi pubblicate in Gazzetta Ufficiale e poi inattese per palese inapplicabilità o per mancanza dei previsti decreti applicativi. E' infatti tempo di fare delle scelte a favore dell'economia reale, perché l'Europa ed il resto del mondo hanno ben altri trend di crescita.

E' necessario porre in atto immediatamente le azioni che incrementino la competitività delle nostre aziende, riducendone i costi fiscali e parafiscali, la burocrazia inutile e costosa (soprattutto, spesso, calibrata per le grandi aziende, ma



incomprensibile e dannosa per le aziende artigiane e per quelle di medio-piccole dimensioni), i costi della macchina pubblica, i tempi di pagamento della Pubblica Amministrazione, garantendo alle aziende una giustizia civile ed amministrativa meno lenta.

E' indispensabile alimentare il volano dell'economia investendo in infrastrutture, ricerca e sviluppo. E garantire politiche di welfare e finanziamento agli ammortizzatori sociali, indispensabili per accompagnare imprese e lavoratori all'uscita del tunnel della crisi, per non mancare l'occasione di agganciare la ripresa.

Anche in ambito locale dobbiamo operare con la consapevolezza che ogni azienda è un patrimonio per il nostro tessuto economico e sociale: con regolamenti coordinati, applicabili e sostenibili, che non rendano impossibile quel "fare impresa" che ogni giorno dà lavoro a tanti e tiene vive le nostre città ed i nostri paesi, con azioni mirate a far crescere le aziende, a farle conoscere e ad aiutarle a commercializzare anche all'estero le proprie produzioni ed i propri servizi, con politiche incentivanti per i giovani. Interventi mirati, non a pioggia, ma che mettano a frutto senza spreco alcuno le risorse della Comunità.

"Quello che fa bene alla piccola impresa fa bene al Paese": non è solo uno slogan, è la realtà ed è sempre più necessario che tutti ne teniamo conto.

Auguri di buone feste e di un 2011 pieno di soddisfazioni.

Daniele Rondinelli Presidente Provinciale Confartigianato

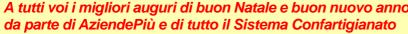


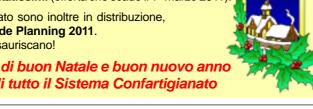
Consulta la Guida alle convenzioni 2011 allegata a questo numero di AziendePiù, ci sono oltre 100 aziende che offrono condizioni di favore agli Associati Confartigianato e pensionati ANAP!

Vi ricordiamo, tra l'altro, che anche per il 2011 è possibile abbonarsi a Il Resto del Carlino a prezzi scontatissimi (offerta che scade il 1° marzo 2011)

Presso tutti gli Uffici Confartigianato sono inoltre in distribuzione, agli Associati, le utili e belle Agende Planning 2011.

Non aspettate che le scorte si esauriscano!







NUOVO DOBLÒ CARGO OGGI ANCORA PIÙ OPPORTUNITÀ PER IL TUO BUSINESS





Via Trieste, 227 - Ravenna - Tel. 0544.289311 - info@svaravenna.it - www.sva-group.it

Le piccole imprese hanno bisogno di credito, ammortizzatori sociali e meno burocrazia

Al convegno di Bologna sul tema 'Artigianato e federalismo, innovazione e sviluppo tecnologico' hanno partecipato il Presidente Confederale Giorgio Guerrini ed il Presidente della Regione Emilia Romagna Vasco Errani

"Artigianato e federalismo: innovazione e sviluppo economico", su questi temi si sono confrontati circa 300 imprenditori dei Consigli Direttivi delle tredici Associazioni provinciali di Confartigianato Emilia Romagna che si sono incontrati a Bologna, a fine novembre, per l'assemblea regiona-

'Un momento non facile per l'economia dell'Emilia Romagna - ha sottolineato il Presidente regionale di Confartigianato Marco Granelli - nonostante si registrino alcuni segnali positivi di ripresa il 2011 non sarà l'anno in cui assisteremo ad un consolidamento della crescita. Il settore dell'artigianato e della piccola impresa registra particolari difficoltà sia nelle imprese di produzione, spesso legate a rapporti di sub-fornitura con medie-grandi aziende in crisi, sia in quelle dei servizi, in questo caso conseguenza del calo dei consumi e della domanda interna. Una situazione di difficoltà che sta portando ad un ulteriore calo del numero di imprese artigiane: nel primo semestre del 2010 il saldo negativo è a -1.700, nel 2009 era a -3101. Ma il settore non ha subito un tracollo e con oltre 143.000 imprese rappresenta una componente fondamentale dell'economia regionale. Un quadro in cui Confartigianato si ritaglia un ruolo importante, come ho avuto

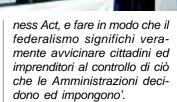
modo di dire anche in passato: siamo un gigante costituito da 48mila piccole imprese che recano un apporto straordinario allo sviluppo, all'occupazione e alla coesione sociale dell'Emilia-Romagna'.

Alla Regione, Confartigianato chiede che, pur tenendo conto dei pesanti tagli imposti dall'Europa e dal Governo, in sede di bilancio di previsione 2011 vengano fatte alcune scelte prioritarie concentrando risorse per la salvaguardia dei livelli occupazionali, sostenendo quindi gli ammortizzatori sociali, e per lo sviluppo della piccola-media impresa. Quindi: completamento del Por 2007/2013 anche per attivare il cofinanziamento europeo e nazionale, con riapertura dei bandi entro fine 2010; sostegno a progetti per le reti d'impresa per favorire l'aggregazione di piccole aziende; incentivi finalizzati all'internazionalizzazione delle Pmi, specie di quelle più piccole che faticano ad esportare i loro prodotti; attuazione piena della nuova legge regionale per lo sviluppo dell'artigianato con particolare attenzione all'artigianato di servizio e a quello artistico-tradizionale; verifica in sede di assestamento di bilancio 2011 dell'operatività dei Fondi regionali di cogaranzia per eventuali integrazioni delle risorse destinate ai Confidi per favorire l'accesso al credito delle Pmi; si chiede infine di attivare politiche per una reale semplificazione burocratico amministrativa di tanti oneri che gravano sulle imprese, di sperimentare forme di sussidiarietà orizzontale coinvolgendo le imprese nella gestione di servizi e di contenere la pressione fiscale, nei limiti di competenza regionale.

Granelli ha ricordato come sia fondamentale che anche le Istituzioni e le forze politiche alla guida del nostro Paese comprendano l'importanza che 'ciò che va bene alla piccola impresa va bene al Paese": non si tratta di un semplice ma efficace slogan promozionale, ma della presa d'atto che l'artigianato e la piccola e media impresa rappresentano veramente la spina dorsale non solo dell'Emilia Romagna, ma dell'Italia intera.

Anche Giorgio Guerrini, Presidente nazionale di Confartigianato ha tracciato un quadro nazionale ed internazionale dove le ombre sono più delle luci. 'Le inutili complicazioni di Sistri, il mancato decollo della legge sul Made in Italy, il blocco di molti pubblici appalti a causa delle norme antimafia sulla tracciabilità dei flussi di denaro: spesso, per non dire sempre, normative decise a

"fin di bene". ma che nella pratica mettono in difficoltà soprattutto le aziende sane. E' necessario. ed ancora più urgente a causa della crisi, mettere in atto ad ogni livello quanto previsto dallo Small Busi



Il Presidente della Regione **Emilia Romagna Vasco Erra**ni ha condiviso il fatto che da almeno quindici anni, nel manifatturiero, 'c'è un'Italia che non corre, e che cresce di meno che altri Paesei europei come Germania, Francia, Inghilterra'. Secondo Errani è necessario, oggi più di ieri, fare delle scelte reali di politica industriale e infrastrutturale, ed attivare una politica fiscale che incentivi gli investimenti produttivi e rivolti a ricerca e innovazione.

Il federalismo fiscale poi è, per principio, necessario, perchè riavvicina chi paga a chi spende le finanze pubbliche. 'E' però necessario, ha detto Errani, che questa riforma del Paese venga condotta con la massima attenzione a delle regole attente e a dei dati condivisi, perchè in caso contrario ad andare in difficoltà sarà proprio quella parte del Paese, come l'Emilia Romagna, dove oggi i servizi sono migliori'.

Nonostante le difficoltà contingenti, il Presidente della Regione Emilia Romagna ha comunque garantito la massima attenzione per la ricerca e lo sviluppo, l'accesso al credito, gli investimenti.

Giancarlo Gattelli





Il nuovo sito internet della Confartigianato provinciale

Nuova grafica, nuove funzionalità: dopo nove anni e quasi un milione di contatti

ecco il nuovo www.confartigianato.ra.it

A metà dicembre, quando questo numero di AziendePiù sarà in distribuzione, sarà online il nuovo sito internet della Confartigianato della provincia di Ravenna. Si tratta di un investimento importante, per la nostra Associazione, che va nella direzione di offrire, soprattutto alle aziende associate, uno strumento di lavoro moderno, completo, flessibile.

Uno strumento di lavoro, sì, perchè le notizie sempre aggiornate, l'area documentazione ove rintracciare in un attimo ciò che serve, il cerco-offro lavoro, i link ai siti più utili e tutti i contatti con i dipendenti del Sistema Confartigianato, rendono possibile lavorare risparmiando tempo ed incertezze.

Non solo. Nel nuovo sito internet è presente un'**Area Riser**-

vata (nella quale si accede solo tramite password) dove saranno inseriti esclusivamente notizie, circolari, approfondimenti riservati alle aziende nostre associate. Si tratta di un valore aggiunto importante, che renderà tangibile far parte del nostro sistema associativo, perchè lì le aziende troveranno anche maggiori dettagli o la documentazione più importante a loro riservata. Sempre tramite il nuovo sito potrete inoltre sottoscrivere la newsletter e ricevere, ogni venerdì, la lista di tutte le novità della settimana.

Nell'assoluta certezza di aver fatto una cosa gradita alle aziende, inoltre, abbiamo inserito il **Cerc'aziende**. Grazie a questo strumento, dal sito sarà possibile trovare le aziende associate con un motore di ricerca basato su nominativo, zona, attività. Si tratta di uno strumento teso a dare, ai nostri associati, ulteriori opportunità di lavoro e di business. Affinchè il

Cerc'aziende sia efficace è però necessario che i dati delle aziende siano aggiornati e completi. Preghiamo quindi tutti i nostri associati di verificare quelli della propria azienda e, se del caso, di trasmetterci immediatamente le correzioni e/o gli aggiornamenti necessari mediante il modulo presente sul sito o all'indirizzo di posta elettronica info@confartigianato.ra.it

In questi giorni verranno inviati ad ogni azienda associata il proprio username e la propria password per accedere all'area ed alla documentazione a loro riservate. E'consigliabile memorizzarli e con-



servarli con attenzione. Nei prossimi mesi il sito verrà implementato ulteriormente, e diventerà una vera e propria "porta d'accesso" a tutti i servizi online offerti dalla Confartigianato ai propri Associati. Un'avvertenza: come tutte le "macchine" nuove, anche questo nuovo sito internet va considerato in fase di rodaggio. A tutti gli Associati chiediamo quindi di collaborare con noi alla sua messa a punto, invitandoli quindi ad inviarci segnalazioni di eventuali malfunzionamenti alla e-mail

E buona navigazione!

info@confartigianato.ra.it

Giancarlo Gattelli



Gli eventi più caratteristici della nostra provincia

Festività di fine anno: cosa succede in città?

E' ormai una tradizione: l'ultimo numero dell'anno di AziendePiù è in parte dedicato ad una piccola guida su iniziative, mostre, mercatini, che potranno allietare il nostro periodo di feste: perchè non c'è solo il lavoro...



ALFONSINE

giovedì 24 dicembre Insieme per la Pace

Fiaccolata ed auguri del Sindaco alla cittadinanza. *Partenza da Piazza Gramsci ore* 20.30

domenica 26 dicembre 'Roba vècia e roba nova'

Mostra scambio di antiquariato e modernariato. *In Piazza Gramsci,* dalle 9 al tramonto

BAGNACAVALLO

fino al 6 gennaio Luci, stelle, profumi. L'Acqua di Bagnacavallo

Alla scoperta del centro storico seguendo percorsi profumati e pieni. Agrumi, cannella, timo e una goccia di vino Bursôn sono gli ingredienti del profumo del ben vivere della terra di Romagna, fatta di ricordi e di antiche tradizioni, della fragranza dei campi, del calore e della convivialità della gente. Nelle vie e nelle piazze del centro storico

fino al 6 gennaio Il circo della pace 2010

Da Kabul: Mobile Mini Circus for Children. Quarta edizione per il Circo della Pace che torna con il grande tendone nella piazza centrale di Bagnacavallo.

venerdì 31 dicembre Festa de Scartoz

Trebbo di San Silvestro al Convento di San Francesco. Incontro evocativo nell'ambito di Memoriale di Campagna, progetto per il rinnovo della memoria e gli usi locali.

Convento di San Francesco, dalle ore 21

giovedì 6 gennaio La Befana

e la Fabbrica delle Scope

Canti e animazione con i bambini delle scuole materne diretti dai docenti della scuola comunale di musica. *Piazza Libertà alle 14.30*

20 dicembre - 30 gennaio Il Presepe di Villa Prati

Presepe animato meccanicamente e computerizzato, con figure ed ambientazioni che si muovono nell'alternarsi del giorno e della notte. Villa Prati, sala parrocchiale

25 dicembre - 30 gennaio Presepi artistici e meccanici

Rassegna di oltre 30 natività collocate lungo le navate e presso l'altare della Chiesa di San Francesco. Chiesa di S. Francesco, domenica e festivi ore 14.30 - 17.30

BAGNARA DI ROMAGNA

sabato 18 dicembre Aspettando Natale in piazza

Tradizionale momento di attesa del Natale con caldarroste e vin brulè. Dalle 18,30 in Piazza Marconi

venerdì 24 dicembre Presepe vivente

ore 23, Chiesa Arcipretale

CERVIA

Dicembre Gennaio Febbraio La pista del ghiaccio

Ai piedi del grande Albero di abete illuminato, la pista del ghiaccio, dove adulti e bambini possono pattinare di giorno e di sera nel cuore della città.

In Piazza Garibaldi



Dicembre e gennaio Presepe di Sale

Statuette alte circa 40 cm. realizzate mediante la cristallizzazione naturale dell'acqua delle saline. Il presepe si trova all'interno del Museo del Sale, uno dei pochi Musei presenti in Italia dove sono conservati gli attrezzi e i manufatti della Civiltà Salinara.

Museo del Sale (MU.SA), Magazzino del Sale Torre dalle ore 15 alle 19

Dal 18 al 26 dicembre CerviaNatale

Mercatino natalizio. *Dalle 9 alle 20* in Piazza Garibaldi

venerdì 24 dicembre La Tombola di Natale

In attesa della tombola esibizione del Coro "Città del Sale - A. Spallicci" diretto dal M° Alessandra Bascotti

In Piazza Garibaldi alle 20.30

domenica 26 dicembre 'A Spass par Zirvia'

Mostre e mercatini nel cuore della città. Centro Storico e Viale Roma dalle 9 alle 19

domenica 26 dicembre Concerto di Natale

Orchestra Giovanile Città di Cervia in collaborazione con la Scuola di Musica comunale "G. Rossini".

Teatro Comunale ore 21,00

sabato 1 gennaio I Fuochi d'artificio

Nel primo giorno del nuovo anno, il tradizionale grande spettacolo pirotecnico sul mare.

Sulla spiaggia antistante il porto turistico alle ore 21

COTIGNOLA

da venerdì 17 a domenica 19 dicembre

E trèb in Piàza

Il paese accende il fuoco: mercatino prodotti tipici locali e non.
In Piazza V. Emanuele II

giovedì 23 dicembre Concerto di Natale

Le più belle melodie del tempo natalizio. Collegiata Santo Stefano, ore 20.45

domenica 26 dicembre Concentus Novus in concerto

Antica Pieve di Santo Stefano, Barbiano alle 20.45

FAENZA

sabato 18 dicembre Passeggiata in slitta con Babbo Natale Per le vie del centro

sabato 18 dicembre Laboratorio di decorazioni natalizie in ceramica per bambini In Piazza del Popolo

venerdì 24 dicembre Mercato della Vigilia di Natale ed apertura straordinaria dei negozi

domenica 9 gennaio "Mercato dei saldi" 7ª edizione

Piazza del Popolo e Piazza della Libertà

FUSIGNANO

fino al 6 gennaio Giacomo lannello: dipinti

In mostra una serie di nuove opere assieme ad altre presenti nella sua collezione antologica.

Galleria del Credito Cooperativo

venerdì 24 dicembre Natale per la pace

Un momento di grande suggestione per raccogliersi tutti insieme attorno al grande falò, scambiarsi gli auguri di Natale e brindare assieme per un domani di pace e serenità nell'atmosfera viva dei canti e delle musiche della Festa più amata di sempre

Piazza Corelli, alle ore 24

LUGO

fino al 6 Gennaio

I Presepi della Scuole di Lugo e... il Presepe dei Più Piccoli Ghiacciaia della Rocca dalle 14.30 alle 18

sabato 18 Dicembre

Mostra mercato dell'articolo natalizio e da regalo. *Logge del Pavaglione dalle 10 alle 20*

sabato 18 Dicembre Presepe Vivente

Centro Storico ore 17.30

Iunedì 20 dicembre Natale sui Pattini 2010

Esibizione di pattinaggio artistico con gli atleti della società Up and Down ed il pluricampione europeo e mondiale Andrea Poli. *Pista di* pattinaggio Via Piratello 49 alle 20.50

giovedì 23 dicembre Babbo Natale in Piazza

Babbo Natale arriverà a cavallo per distribuire regali omaggio a tutti i bambini presenti. *Piazza della* stazione di Voltana dalle 16

domenica 26 dicembre Giornata dello Sport

Premiazione degli atleti maggiormente distinti nella stagione sportiva 2010 e riconoscimento a società sportive promosse di categoria. Pala Banca di Romagna dalle 9.30 alle 13.30

CONSELICE

venerdì 24 dicembre Fuochi d'artificio in piazza

Veglia natalizia con vin brülé e ciambella, musica, babbi natale e zampognari

P.zza Felice Foresti, ore 20.30

giovedì 6 gennaio Arrivano i Re Magi e la Befana

Alle 10.30 in Piazza Foresti. Alle 14.30 proiezione gratuita di Toy Story 3' e calza a tutti i bambini al Teatro Comunale



venerdì 31 dicembre Festa di San Silvestro in Piazza

Musica e divertimento con "Miami & the Groovers", una band di rock'n'roll con le sonorità della migliore tradizione americana. Vin brulè e panettone per tutti presso la Galleria della Banca di Romagna. Allo scoccare della mezzanotte grande spettacolo pirotecnico a tempo di musica.

Piazza Baracca dalle 22.30

domenica 2 gennaio Fiera dei Saldi

Mercato straordinario di abbigliamento, calzature, oggettistica e apertura straordinaria delle attività commerciali in tutta la città. Nelle piazze del Centro Storico dalle 8 alle 20

RAVENNA

fino al 26 dicembre La Fiera Natale in Piazza

Mercatino natalizio con casette di legno. *In Piazza del Popolo dalle* 9 alle 22

fino al 6 gennaio Mercato Natale Verde Salute

Prodotti naturali per tutti. In Via Diaz dalle 8 alle 20

fino a fine di febbraio Giostra Cavalli Venetian Carousel

Una giostra stile '700 veneziano con tante luci e magnifici cavalli a dondolo.

In Piazza XX Settembre

giovedì 23 dicembre Il Concerto di Natale

Tradizionale concerto della Banda Musicale Cittadina di Ravenna con repertorio classico e contemporaneo. *Teatro D. Alighieri, ore* 21

dal 24 dicembre al 6 gennaio Il Trenino lillipuziano corre per le vie del centro storico Partenza e arrivo in Via IV Novembre, dalle ore 10 alle 19

venerdì 24 dicembre La Vigilia di Natale

Animazione vin brulè, cioccolata in tazza, the caldo per tutti. Fuochi d'artificio alle ore 22.30. In Piazza del Popolo, dalle ore 21

domenica 26 dicembre Nutella Party e spettacolo di giocoleria. Piazza del Popolo, ore 17

domenica 26 dicembre Concerto di Natale Omaggio a W.A. Mozart

Con l'Orchestra Arcangelo Corelli. Cinema Teatro Astoria, ore 15

martedì 28 dicembre Gli incontri letterari

Gastone Scheraggi - La istoria di Maria per Ravenna (Cercar Mariola per Ravenna da autore ignoto del XV secolo ritrovato riscritto e fuigurato). Sala D'Attorre di Casa Melandri, alle ore 18

giovedì 30 dicembre Il cielo dei bambini

Appuntamento straordinario al Planetario, Giardini Pubblici, ore 15

RAVENNA: TRASPORTI GRATUITI E SPECIALI

Nelle giornate del 23, 24, 25, 31 dicembre e 1° gennaio, in occasione delle festività natalizie è stata prevista dall'Amministrazione Comunale la gratuità delle linee urbane e del litorale di Ravenna per incentivare l'uso del mezzo pubblico di trasporto. Lasciare l'auto a casa, o nei parcheggi gratuiti esterni, e raggiungere il Centro in autobus è sempre conveniente, ma lo diventa ancora di più nelle giornate in cui il traffico risente dei numerosi spostamenti per gli acquisti, gli incontri, lo scambio di auguri; se poi in bus non si paga, non resta che accettare l'invito!

In centro ogni 10 minuti con MetroBusRosso, la linea urbana che collega i parcheggi gratuiti del Pala DeAndrè e dal Cinema City al centro di Ravenna, è in servizio straordinario anche nei giorni festivi che precedono il Natale.

PARCHEGGI GRATUITI

Tutti i parcheggi blu della città saranno gratuiti, fino al 5 gennaio, dalle ore 16 alle 20.

Nota: ovviamente, per motivi di spazio, non possiamo certamente pubblicare l'elenco di tutte le iniziative in programma: ce ne scusiamo quindi con gli organizzatori.



Il mare d'inverno

Sulle spiagge di Ravenna appuntamenti culturali, intrattenimento, feste, animazione e sport.

Marina di Ravenna

fino al 6 gennaio Marinabay: il Villaggio di Natale sulla spiaggia

Laboratori per bambini: tutti i sabati e le domeniche dalle ore 14.30 alle 16.30 (dai 4 anni in poi). La Casetta di Babbo Natale con tante caramelle, festa danzante di Capodanno venerdì 31 gennaio e la Festa della Befana al pomeriggio di giovedì 6 gennaio. Spettacolo per tutti i bambini con gadget.

fino al 16 gennaio Il Presepe di sabbia

Realizzato da artisti di provenienza internazionale. Zona di spiaggia libera adiacente la diga foranea Sud - Piazzale dei Marinai

tutte le domenica di dicembre e gennaio

I Mercatini di Marina di Ravenna in Viale delle Nazioni/Bacino pescherecci ore 13-19

domenica 19 dicembre Natale... d'aMARE

Dal mare emergerà l'Albero di Natale. Bancarelle e dolci. *Area Bacino pescherecci alle 14.30*

giovedì 6 gennaio La Befana vien dal mare

Una calza per tutti i bimbi! Bacino pescherecci ore 10.30

fino al 20 febbraio Vela, XXIX Campionato d'Inverno

Domenica 26 dicembre La Veleggiata di Santo Stefano Domenica 9 e 23 gennaio Domenica 6 e 20 febbraio Ravenna Yacht Club - Molo Dalmazia, dalle ore 11

Punta Marina Terme

mercoledì 22 dicembre Concerto di Natale

Piazza Massimiano alle 21

giovedì 6 gennaio Mercatino della solidarietà nel pomeriggio in Viale dei Navi-

giovedì 6 gennaio I Fuochi d'artificio della Befana!

Spiaggia libera di fronte a via Sirti alle ore 19

venerdì 31 dicembre La Festa di Capodanno

Si festeggerà la mezzanotte con le animazioni di Radio Studio Delta. Dalle 23 si ballerà con Official Sugar Band. Durante la serata cioccolata in tazza e the caldo per tutti. Piazza del Popolo, dalle ore 22

sabato 1, domenica 2 gennaio Mercatino Fatto ad Arte

Mostra mercato di hobbisti e creativi. Sotto i portici di via Gordini, C. Ricci, R. Gessi, Piazza Caduti della Libertà e via De Gasperi.

sabato 1 gennaio Mosaici a Capodanno

Il giorno di Capodanno sarà possibile visitare gli splendidi mosaici di Ravenna grazie all'apertura straordinaria, delle 14.30 alle 17, della Basilica di San Vitale, del Mausoleo di Galla Placidia e della Domus dei Tappeti di Pietra.

sabato 1 gennaio

Concerto di Capodanno Omaggio a L.Van Beethoveen Con l'Orchestra Arcangelo Corelli, a seguire proiezione di film a tema Cinema Teatro Astoria, ore 15

domenica 2 gennaio Nutella party e Danza con Giochi di Fuoco Piazza del Popolo, ore 17

mercoledì 5 gennaio Il cielo della Befana, giochiamo con l'astronomia

Appuntamento straordinario per bambini e genitori sotto la cupola. Planetario, Giardini Pubblici, ore 15

giovedì 6 gennaio La Befana in piazza

Animazioni e, alle ore 17, estrazione della Lotteria della Befana. Dolci, thè caldo e vin brulè per tutti *Piazza del Popolo, dalle ore 15.30*



RUSSI

fino al 6 gennaio

"La pittura e la ceramica" di Adriano Fava e Anna Maria Boghi Sala esposizioni Banca Popolare di Lodi in Piazza Farini

mercoledì 22 dicembre Concerto di Natale

della Banda Città di Russi Teatro Comunale alle ore 20.45

mercoledì 5 gennaio Aspettando la Befana

Spettacolo teatrale per le famiglie Teatro Comunale alle ore 20.45

S.AGATA SUL SANTERNO

sabato 18 dicembre Concerto dell'Associazione "Crescendo in musica" Chiesa Arcipretale, ore 20.30 venerdì 24 dicembre Scambio di auguri dopo la messa di mezzanotte

venerdì 31 dicembre
Capodanno in piazza con panettone, cioccolata calda, falò, musica lotteria e fuochi d'artificio dalle ore 21.30



Gli auguri di buon Natale dell'Arcivescovo di Ravenna

Buon Natale

La disponibilità del giornale che avete in mano mi dà, ogni anno, la possibilità di entrare nelle vostre case e di portare a tutti gli auguri di un Santo Natale e di un felice Anno Nuovo.

Una carezza ai bambini. Un gesto di affetto agli anziani, un augurio ai giovani e agli adulti. Una preghiera per

Mi chiedo: ma cosa significa augurarci "Santo Natale? Buon Natale?". Per cogliere alcuni aspetti molto importanti di questi auguri possiamo tener presente tre avvenimenti; tre Avventi; tre venute del Signore.

- 1. Il Signore è venuto. È il primo Natale. È la nascita di Gesù, a Betlemme. Il Figlio di Dio fatto uomo nasce nella grotta di Betlemme. È la Luce che viene a sconfiggere le tenebre. È l'Amore che vince l'egoismo. È la Grazia che elimina il peccato. Il Signore viene a vivere in mezzo a noi. E, con la sua morte in croce, dona la sua vita per noi. È il Natale più conosciuto e amato. San Francesco era particolarmente legato a due momenti della vita di Gesù: il Bambino Gesù che esprime tenerezza, la tenerezza di Dio; il Cristo Crocifisso che manifesta l'amore di Dio per tutta l'umanità. Questo "Natale" è entrato nel cuore di tutti noi. Il Presepe. La Santa Famiglia costituita da Giuseppe, Gesù e Maria. La culla. I pastori. Le canzoni natalizie. Se andiamo a Betlemme, possiamo anche oggi, entrare nella grotta dove è nato Gesù. È stata conservata sotto il pavimento della chiesa costruita da Costantino e S. Elena, nei primi anni del 300 e poi ampliata e abbellita di splendenti mosaici da Giustiniano nell'epoca in cui nascevano i mosaici nella basiliche ravennati. Il primo Natale è avvenuto quando a Roma comandava Augusto e, a Gerusalemme, Erode. Un avvenimento che avviene in un luogo ben conosciuto e in un tempo preciso. È storia. È un fatto. Dio ci ama tanto da farsi bambino... e crocifisso. Fino a questo punto ci ama!
- 2. Il Signore viene. Viene oggi. Anche oggi. Ogni giorno. In modi diversi. E noi lo possiamo incontrare, ascoltare, pregare, accogliere, amare. Accogliere e amare un bambino, un anziano, un malato è incontrare Gesù. Gesù ha detto: "Qualsiasi cosa voi fate a uno di questi fratelli più piccolo l'avete fatto a me". Andare in chiesa, partecipare alla Messa, ascoltare la Parola, pregare: è incontrare Gesù che mi aspetta, mi parla, mi ascolta e si rende presente nel pane e nel vino consacrato. Anche negli avvenimenti che mi capitano posso chiedermi: cosa mi vorrà dire, oggi, il Signore? Il Signore viene oggi, ogni giorno, e chiede di essere accolto soprattutto nell'ascolto della sua Parola, nella Confessione e nella S. Messa. Se lo accogliamo in questi momenti sarà più facile riconoscerlo e amarlo nei piccoli, nei sofferenti nei poveri, nei bisognosi.
- 3. Il Signore verrà. E lo incontreremo alla fine del mondo. Alla fine della vita di ognuno di noi. Non sappiamo quando sarà. Gesù è stato chiaro. Ci ha invitati a non chiederci quando avverrà la "fine" ma come mi devo preparare. Noi non sappiamo QUANDO verrà la FINE ma sappiamo Quando e COME iniziare a preparaci all'incontro con il Cristo Risorto che ci attende. Quando iniziare a prepararci? Oggi. Subito. Come prepararci? Accogliendo Gesù ogni giorno e ogni domenica vivendo: preghiera, Messa, amore, verità, giustizia, valori. Come ci accoglierà alla fine? Dipende da come viviamo ogni giorno. Ci auguriamo di accogliere il Signore ogni giorno per essere accolti da Lui, nel suo regno di amore, di vita e di gioia, alla fine.

Ecco l'augurio di un Santo Natale: che ognuno di noi ricordando il primo Natale, viva bene il secondo e si prepari al terzo. Ogni giorno il Signore si rende presente: accogliamolo e amiamolo. Ogni domenica ci aspetta per parlarci e venire in noi (S. Messa): andiamo ad incontrarlo. Ogni giorno lo possiamo amare. Amiamolo nel prossimo.

Auguro a tutti un Santo Natale.

+ Giuseppe Verucchi



Via Brignani, 49 - 48022 Lugo (RA) Tel. 0545 32013 - Fax 0545 27014 info@desmoter.it



Demolizioni Escavazioni Movimento Terra Lavori Stradali

Il Regolamento Edilizio Urbanistico della Bassa Romagna e di Russi

Pianificazione territoriale della Bassa Romagna: le proposte di Confartigianato e delle Associazioni imprenditoriali

In questi mesi Confartigianato è stata impegnata, insieme alle altre Associazioni imprenditoriali della Bassa Romagna, in un confronto costante con le Amministrazioni locali per non subire una programmazione del territorio calata dall'alto ed emendabile solo parzialmente. Quella in elaborazione in questo periodo, infatti, prima il Piano Strutturale Comunale, ora il Regolamento Urbanistico Edilizio ed i POC (Piani operativi comunali) sta ridisegnando il volto delle nostre città e delle nostre campagne, ponendo veramente le basi per il futuro delle nuove generazioni.

L'azione di Confartigianato, in particolar modo, è tesa a creare un terreno favorevole allo sviluppo del territorio, nel rispetto dell'Ambiente che consideriamo risorsa fondamentale e vitale. Personalmente ritengo che il RUE attualmente in discussione debba contenere, oltre agli indirizzi di qualità e di tutela tante volte richiamati e conteneratione della contene

divisi, elementi di stimolo e di incentivazione per il tessuto economico locale, abbandonando logiche di intervento troppo restrittive che di fatto congelerebbero ulteriormente le attività. Nelle scelte strategiche di pianificazione occorre un po' più di coraggio.

Da anni abbiamo incentrato il nostro impegno sui temi della semplificazione, snellimento delle procedure, e certezza dei tempi. Sono obiettivi fondamentali, che ci hanno portato anche ad organizzare momenti di incontro tra associazioni, imprenditori e pubblici amministratori. Molti impegni sono stati presi, la consapevolezza che questo è un problema che limita la competitività delle imprese e l'appeal di insediarsi nel nostro Paese è aumentata, ma purtroppo le risposte veramente concrete sono ancora noche

Riteniamo sia necessario giungere alla stesura di un piano che nei principi, nell'articolazione e nell'esposizione risulti chiaro e non lasci spazio a difficili interpretazioni che sono spesso il rifugio della "burocrazia"; occorre inoltre predisporre una modulistica semplice, evitando la richiesta di dati superflui già in possesso dell'amministrazione. Regolamenti chiari e precisi devono servire anche a limitare il numero delle pratiche edilizie sottoposte alla CQAP (Commissione qualità architettonica e paesaggio), riservando ad essa gli interventi su edifici vincolati o di importanza rilevante.

Ad esempio, le norme riguardanti le facciate degli edifici e le tinteggiature, i depositi di materiali a cielo aperto, le vetrine e le serrande, i chioschi, i dehors e le edicole devono essere definite già nei regolamenti.

L'obiettivo che Confartigianato si pone è quello della "Città Integrata": una città in cui le varie funzioni, economiche, direzionali, sociali ed abitative presenti e convivono



in modo armonioso, per evitare la desertificazione dei centri storici e dei paesi, l'abbandono e il degrado di aree produttive consolidate, il consumo ingiustificato di territorio a danno dell'agricoltura. La scommessa è di lungo respiro: l'attività edilizia nei Centri Storici non va limitata al solo restauro conservativo ma è necessario coniugare la valorizzazione del patrimonio di qualità esistente con le necessità del vivere moderno.

E' necessario lasciare spazio ad interventi che favoriscano l'insediamento di attività commerciali anche all'ingrosso e di servizio nei centri storici attraverso la realizzazione di adeguate superfici da ricavare attraverso l'accorpamento di unità contigue. Bisogna lasciare la facoltà di ricostruire edifici privi di valore storico e/o architettonico secondo moderni criteri, attenti alle esigenze proprie di queste attività economiche evitando di ingessare l'iniziativa privata con la previsione di unità minime di intervento.

I Centri Commerciali Naturali non nascono per caso ma sono il frutto di politiche attente e lungimiranti in grado comprendere le moderne dinamiche di una società in continua evoluzione.

Il Centro Storico di una città, capace di trasformarsi secondo "responsabili e consapevoli" politiche urbanistiche, può diventare un eccezionale valore aggiunto per il tessuto produttivo che in esso vive, attivando in questo modo un nuovo volano non solo economico ma anche culturale e sociale per l'intera comunità.

Luciano Tarozzi Segretario Confartigianato Sezione di Lugo

Russi: la crisi colpisce ancora, ma qualche segnale positivo c'è

Nei giorni scorsi la Confartigianato di Russi ha realizzato un'approfondita analisi dell'andamento delle aziende insediate nel proprio territorio, anche alla luce del notevole impegno profuso da Associazioni ed Istituzioni a fianco delle aziende.

Qualche segno di ripresa è stato registrato, soprattutto nei settori che per prima sono stati colpiti dalla crisi nel corso del 2009, soprattutto quello metalmeccanico. Oggi, anche a Russi, il settore che sta risentendo maggiormente della crisi è quello dell'edilizia, dove si riscontra una "calma piatta" sia nel comparto abitativo che in quello produttivo, e con ovvie ripercussioni nell'impiantistica, dove i fatturati ed i volumi di lavoro sono stati "salvati" dalle installazioni legate al fotovoltaico. "Nonostante crisi ed incertezze", è il

commento di Roberto Valentini, segretario della Confartigianato di Russi, "abbiamo visto imprenditori con ancora voglia di fare e che credono nelle proprie aziende, perchè gli investimenti non si sono completamente fermati".

In quest'ottica è importante registrare lo stato delle due ultime aree artigianali sorte alle porte di Russi: quella più grande, che insiste su via Gallignani, risulta interamente urbanizzata e con poche aree ancora disponibili. L'altra che si affaccia su Via Europa, nonostante siano ancora in corso i lavori di urbanizzazione, lavori che contemplano anche la realizzazione di una rotonda sulla via Faentina Nord che verrà realizzata nel corso del 2011, ha già alcuni lotti impegnati. Un piccolo segnale di ottimismo.



Via Ricci Curbastro, 46 - S.Agata sul Santerno RA Tel. 0545.45112 - www.motoeuropa-snc.com

Concessionaria ufficiale per la provincia di Ravenna:









Vespa LX 125 i.e. 4 v:

prezzo di listino:€3.380,00

prezzo Moto Europa: € 3.000,00 f.c.!!

offerta valida fino al 31/12/2010



Comune di Ravenna

Proposte ed osservazioni sul Piano Operativo Comunale

Le Associazioni dell'Artigianato hanno incontrato l'Amministrazione Comunale di Ravenna

Nelle prossime settimane sarà definitivamente approvato il nuovo POC (Piano Operativo Comunale). Le associazioni artigiane hanno recentemente incontrato l'Amministrazione Comunale e sottoposto alla stessa delle osservazioni il cui spirito si basa sulla costruzione di una regolamentazione che verta su criteri di snellezza dei testi, chiarezza, certezza e nella quale venga utilizzata la metodologia che ciò che non è vietato è permesso. Entrando nel merito del Piano, un apprezzamento è stato espresso per la scelta di inserire nel POC tutte le aree produttive del nostro territorio per dare opportunità di sviluppo alle imprese, e per quella di avere un POC tematico per la logistica con il quale vengono definite importanti aree retro portuali per lo sviluppo del porto. E' stato inoltre valutato positivamente il fatto che, in tema energetico, oltre allo sviluppo dell'uso delle fonti rinnovabili sia prioritaria la promozione del risparmio energetico. Nel corso dell'incontro con l'Amministrazione Comunale sono stati evidenziate anche delle criticità:

- -il nuovo obbligo previsto per i Piani Unitari Attuativi (PUA) dell'analisi del sito che la norma nazionale prevede come obbligo di legge solo per la realizzazione di opere pubbliche. Questa richiesta oltre ad aumentare i costi, amplificherà tempi per ottenere i permessi. Abbiamo proposto che l'analisi del sito debba essere fatta preventivamente dagli uffici urbanistici del Comune di Ravenna.
- in tema di Piani Unitari Attuativi (PUA) abbiamo proposto di prevedere la possibilità che in sede di presentazione il richiedente possa allegare anche la documentazione progettuale del PUA stesso e che quindi la firma della convenzione assuma la valenza del permesso di costruire relativo alle opere di urbanizzazione primaria. Norma prevista tra l'altro dalla legge regionale.
- sempre in tema di PUA abbiamo chiesto chiarimenti sulla norma che pare preveda che i soggetti attuatori potrebbero rimanere proprietari delle opere di urbanizzazione

primaria con la possibile conseguenza che le manutenzioni di tali opere siano non più a carico dell'ente pubblico ma ai singoli privati. - in tema di standard per abitante abbiamo evidenziato le nostre perplessità sull'aumento degli attuali indici (che passerebbero da 11 a 22 o addirittura a 30mq). Ciò porterebbe ad aumentare i costi degli immobili, ma soprattutto ad aumentare in modo spropositato il costo degli oneri d'urbanizzazione secondaria

- il POC delinea anche importanti

scelte sull' Edilizia Sociale. Cna e Confartigia-

nato ritengono che i privati debbano avere la facoltà (e non come previsto l'obbligo) di eseguire direttamente gli interventi per la realizzazione di immobili dedicati all' Edilizia Sociale.

- non da ultimo è stato posto all'attenzione dell'Amministrazione il tema dell'ICI aree fabbricabili.

Confartigianato e Cna hanno chiesto che sia prevista una norma regolamentare ad hoc per i proprietari delle aree fabbricabili rientran-

ti nei Piani Unitari Attuativi che tenga conto del fatto che la eventuale realizzazione di immobili è vincolata e non nella piena disponibilità dei singoli proprietari. Al termine dell'incontro la Associazioni hanno ribadito l'importanza che questo atto di pianificazione sia approvato al più presto, e che, nel contempo, tenga in considerazione le osservazioni che in modo articolato erano già state inviate all'Amministrazione Comunale.



Comune di Cervia

Il Piano strategico per Cervia: il nostro 'punto di vista'

L'Amministrazione comunale di Cervia ha deciso di realizzare l'ambizioso progetto di redigere il Piano Strategico della Città di Cervia e del suo territorio. Le linee di indirizzo generale, già approvate dal Consiglio Comunale di Cervia, permetteranno all'Amministrazione di intraprendere il percorso che, nell'arco di un paio d'anni, porterà alla redazione del Piano, uno strumento di pianificazione strategica già adottato da alcune città europee (Barcellona è il primo esempio) e che è in fase di sviluppo in alcune città italiane (tra cui Firenze, Genova, La Spezia e Venezia).

Il percorso di presentazione e i primi incontri con i cosiddetti stakeholders (fra cui anche Confartigianato) cominciati ad aprile 2010 e proseguiti nel corso dell'anno, hanno permesso di realizzare l'evento pubblico di presentazione che si è tenuto venerdì 3 dicembre scorso al Pala Congressi di Milano Marittima

Un Pala Congressi gremito e con un pubblico delle grandi occasioni ha permesso al sindaco del Comune di Cervia Roberto Zoffoli, supportato da illustri ospiti, fra cui il Presidente della Regione Emilia Romagna Vasco Errani, studiosi di sociologia ed economia ed amministratori che nelle loro realtà hanno intrapreso lo stesso percorso, di illustrare alla città e a coloro che hanno rapporti con Cervia l'ambizioso progetto.

In sintesi l'amministrazione comunale si propone alla propria comunità nel ruolo di cabina di regia dell'intero processo di pianificazione strategica con l'obiettivo di costruire una visione unitaria, integrata e trasversale delle politiche individuate come prioritarie per il futuro cervese garantendo alle parti sociali che il lavoro frutto dell'intero processo, cioè il piano Strategico del territorio cervese, sarà condiviso e partecipato da tutti.

Confartigianato, fra i primi attori, ad essere interpellata sul Piano Strategico della Città di Cervia ha collaborato fin da subito apportando il proprio contributo frutto di una radicata presenza sul territorio da

oltre cinquant'anni. L'Associazione, fra i vari suggerimenti forniti all'Amministrazione in documenti e questionari, ha cercato di immaginare Cervia, in una visione strategica ed ottimistica, nel 2030 (ovvero dopo vent'anni). Ne è risultata una immagine di una città verde, compatibile con l'ambiente e nella quale cittadini, turisti e imprese riescano a coesistere. Una città con un porto "vero" capace di offrire opportunità sia alle imprese ma anche romantico scenario per i turisti. Una città che riesce sfruttare tutto il territorio e in tutti i periodo dell'anno, con una strutturata rete di viabilità che permetta in maniera agevole di collegare le principali arterie nazionali ma anche una città in cui una volta arrivati ci si "dimentica dell'auto".

Stefano Venturi





NOTIZIARIO ARTIGIANO

La Confartigianato (Q)
della provincia
di Ravenna ON-LINE: www.confartigianato.ra.it

dicembre 2010 gennaio 2011

Bollettino tecnico di informazione della Associazione Provinciale

di Ravenna

INCENTIVI INAIL

DALL'INAIL NUOVI INCENTIVI ALLE IMPRESE PER LA SICUREZZA SUL LAVORO

Per il miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Il 10 dicembre (in quella data AziendePiù sarà in stampa presso la tipografia) è prevista la pubblicazione del nuovo bando INAIL che finanzierà, con contributi in conto capitale (fondo perduto):

- progetti d'investimento volti a miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori,
- progetti di formazione,
- progetti, ispirati alla responsabilità sociale delle imprese, con sperimentazione di soluzioni innovative e di strumenti di natura organizzativa.

E' opportuno porre l'accento che all'inter-

no della prima voce, progetti d'investimento volti a miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori, sono intese tutti quegli investimenti (compreso quindi anche l'acquisizione di macchine) che riducono il rischio d'infortuni e malattia professionale. Per quanto riguarda invece la seconda voce: "Progetti di formazione", non sono finanziati corsi obbligatori previsti dalla legge. Il contributo coprirà il 60% della spesa ammissibile (fino ad un massimo di 100.000 euro) e i possibili destinatari sono le imprese, anche individuali, ubicate nel territorio regionale

IN QUESTO NUMERO:

Stress lavoro correlato
a pagina 14

Autotrasporto:

le più importanti modifiche al Codice della strada a pagina 19

e iscritte regolarmente al Registro delle imprese. Ciascun'impresa può presentare una sola domanda per una sola unità produttiva. In considerazione del fatto che non siamo ancora in possesso del testo definitivo e quindi nell'impossibilità di entrare ancora di più nel merito, invitiamo le imprese a comunicarci il loro eventuale interesse affinché, una volta pubblicato il Bando si possa prendere tempestivamente contatto con loro. Ciò è importante perché a parità di punteggio varrà la data di presentazione della domanda che potrà essere inviata dal 12 gennaio al 14 febbraio 2011.

Antonello Piazza



FORMAZIONE

FORMAZIONE A SOSTEGNO DELL'OCCUPABILITA'

Lunedì 20 dicembre l'incontro di presentazione del corso per 'Esperto in contabilità ed in amministrazione del personale'

Form.Art., Ente di formazione di Confartigianato, organizza il corso per 'Esperto in contabilità ed in amministrazione del personale' rivolto a persone che intendano costruire la propria professionalità oppure abbiano la necessità di rafforzare e perfezionare le proprie competenze.

L'attività formativa, della durata di 200 ore (di cui 124 di aula e 76 di stage), è completamente gratuita in quanto cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo, dalla Regione Emilia Romagna e dalla Provincia di Ravenna e si rivolge a 18 utenti espulsi dal mercato del lavoro a seguito della crisi economica o in stato di disoccupazione iscritti ai centri per l'impiego della Provincia di Ravenna al 10/11/2010. Tra i requisiti richiesti il raggiungimento della maggiore età e il possesso di Diploma di Scuola Media Superiore auspicabilmente coerente alla qualifica di riferimento (Tecnico contabile).

Il termine per le iscrizioni è fissato per venerdì 7 Gennaio 2011 e l'attività formativa si svolgerà da Gennaio ad Aprile dal lunedì al venerdì (dalle 9.00 alle 13.00) presso la sede di Form.Art. in Viale Newton 78 a Ravenna. Preliminare all'avvio del corso una prova di selezione per l'accertamento dei requisiti formali e sostanziali e per la rilevazione delle motivazioni e delle competenze pregresse.

A seguito del percorso formativo gli utenti potranno operare come esperti in contabilità e in amministrazione del personale in piccole e medie imprese e in studi di consulenza presidiando le seguenti attività: gestione del sistema di contabilità generale e di contabilità analitica, gestione delle operazioni fiscali e previdenziali, formulazione del bilancio e del budget aziendale, gestione amministrativa del personale e gestione degli strumenti bancari

Al fine di illustrare in maniera esauriente il programma dell'attività a tutti i possibili interessati sarà organizzato un incontro di presentazione dell'attività nella mattinata di lunedì 20 Dicembre presso la sede di Confartigianato Ravenna.

Nel frattempo per qualsiasi informazione in merito è possibile contattare gli uffici di Form.Art. in Viale Newton 78 a Ravenna, referenti: Dott.ssa Anna Manetta e Dott.ssa Maria Luisa Zenobi - Tel. 0544.479811 - fax 0544.479899 - info@ravenna.formart.it





STRESS LAVORO CORRELATO

Nel fare seguito a quanto anticipato negli scorsi mesi è ormai noto, che l'obbligo di effettuare la valutazione del rischio da stress lavoro correlato è stato differito dal 1° agosto al 31 dicembre 2010.

Le indicazioni operative sullo stress lavoro correlato sono state elaborate da un apposito Comitato tecnico che ha successivamente approvato un documento licenziato in data 17 novembre 2010. In analogia con altri sistemi di valutazione del rischio (agenti fisici, rumore ecc.) le indicazioni operative della Commissione consultiva inquadrano la valutazione di rischio stress da lavoro in una "procedura a step".

Il primo passo, obbligatorio per tutte le imprese, è effettuato attraverso l'esame di elementi oggettivi recuperabili da dati in possesso del datore di lavoro (assenteismo, infortuni, turnover, sanzioni, carichi di lavoro, lamentele formalizzate eccetera). Il datore di lavoro è quindi tenuto, in primo luogo, a verificare i dati pertinenti per individuare se in azienda sia presente il fenomeno. Se da questo esame (che non obbliga, quindi, a procedere a lunghe e complesse indagini psicologiche coinvolgenti i singoli lavoratori) non si evidenziano agenti o fenomeni da stress da lavoro, la procedura si conclude con la registrazione di tale evidenza nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR). Questa situazione si realizzerà - presumibilmente - nella grande maggioranza delle piccole e piccolissime imprese.

Se invece i dati oggettivi mostrano la sussistenza di fenomeni in astratto riconducibili a stress lavoro correlato, il datore di lavoro è tenuto a procedere allo step 2: la valutazione approfondita attraverso dati soggettivi, ossia coinvolgenti personalmente gli individui.

Per le micro imprese che occupino sino a 5 dipendenti tale eventuale secondo step può essere realizzato, a discrezione del datore di lavoro, attraverso il coinvolgimento diretto dei lavoratori nell'ambito di apposite riunioni.

Da un punto di vista cronologico, in estrema sintesi, si ricorda come le aziende debbano provvedere, a decorrere dal 31 dicembre 2010, ad avviare la valutazione della presenza di fattori di stress lavoro correlato, a pianificare e realizzare le misure di eliminazione oppure ridurre al minimo - se l'eliminazione non è possibile - il fattore di rischio da stress.

Si rammenta poi come nelle indicazioni approvate è stata inserita una clausola di salvaguardia delle attività di valutazione del rischio da stress da lavoro per quei datori di lavoro che, alla data del 17 novembre, abbiano già effettuato la valutazione, purché essa sia stata effettuata in coerenza con i contenuti dell'Accordo europeo dell'8 ottobre 2004, così come recepito dall'Accordo Interconfederale del 9 giugno 2008.

Giova infine ricordare come la fonte della normativa in esame, della quale certamente non aveva bisogno il sistema delle imprese italiane, soprattutto nell'attuale situazione economica, sia di matrice europea.

Confartigianato ha manifestato, sin dal recepimento dell'Accordo Europeo sullo stress del 8 ottobre 2004 la propria netta contrarietà a che il principio dello stress da lavoro venisse trasfuso ed applicato anche alle piccole imprese, che non dispongono di un organizzazione aziendale e di personale tale da consentire di gestire questo ulteriore obbligo.

Da ultimo, nel corso della riunione finale di approvazione delle richiamate indicazioni, lo scorso 17 novembre. è stata specificamente verbalizzata la posizione critica della Confederazione, in particolare per quanto attiene alla richiamata disposizione semplificata di coinvolgimento dei lavoratori, relativa alle microimprese che ne occupino fino a 5: Confartigianato ritiene infatti che tale facoltà debba necessariamente essere garantita quanto meno a tutte le imprese che occupino sino a 10 lavoratori. Gli uffici del Servizio Ambiente e Sicurezza di Confartigianato sono disposizione per eventuali chiarimenti.

Massimiliano Serafini

L'ennesimo adempimento per le aziende: ma quando la misurazione dello stress da burocrazia per gli imprenditori?

Tra il sarcastico ed il preoccupato il commento del Segretario Generale di Confartigianato, che chiede semplificazioni almeno per le imprese di minori dimensioni

"Chi glielo racconta agli imprenditori, alla disperata ricerca di tutto ciò che può rendere competitive le loro imprese per uscire dalla crisi che, da gennaio, dovranno misurare lo stress da lavoro dei loro dipendenti? E, nel caso, fare indagini psicologiche?". E' quanto ha chiesto pubblicamente, nei giorni scorsi, il Segretario Generale di Confartigianato Cesare Fumagalli.

"L'Unione europea – ha sottolineato - è sempre più liberale e permissiva nell'aprire il mercato comunitario alle aziende dei Paesi extra Ue e sempre più rigida ed oppressiva verso le imprese europee costrette al rispetto di un numero crescente di regole".

La valutazione dello stress da lavoro correlato è, secondo la Confartigianato, un ulteriore ostacolo per l'attività delle piccole imprese che non dispongono di un'organizzazione aziendale e di personale tale da consentire di gestire questo ulteriore obbligo.

"Non si discute l'impegno a garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori. Ma – rileva la Confederazione - altrettanto fondamentali sono i principi sanciti nello Small Business Act per ridurre gli oneri amministrativi a carico delle piccole imprese per sostenerne le potenzialità di sviluppo. Per non ripetere l'esperienza di altri provvedimenti inutilmente complessi, come ad esempio, il Sistri, Confartigianato ha quindi sollecitato nuove modalità semplificate per l'applicazione delle norme sullo stress lavoro correlato alle imprese che occupano fino a 10 dipendenti"





Detassazione delle erogazioni relative a incrementi di produttività

L'Agenzia delle Entrate ha recentemente fornito un'interpretazione estensiva delle casistiche che consentono l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 10%, per prestazioni notturne e straordinario legato a incrementi di produttività ed efficienza per gli anni 2008/2009/

Per facilitare l'interpretazione del concetto di incremento di produttività, efficienza, e competitività Confartigianato ha incontrato le OO.SS redigendo, in data 11 novembre 2010, apposito verbale nel quale si è condivisa la possibilità di applicare la detassazione delle somme sopra indicate in "via generale" nel rispetto delle normative di riferimento (limiti di reddito, tetto detassabile). Certi che l'accordo tra le parti sociali rappresenti un punto di riferimento nella decisione della detassazione a favore dei propri collaboratori, Vi invitiamo a contattare i nostri uffici per gli adempimenti del caso.

INAIL: rincarano i premi assicurativi per i lavoratori parasubordinati

L'Inail ha reso noto che a partire dal 1° luglio 2010 i minimali e i massimali di rendita si rivalutano dello 0,75% per effetto della variazione dell'Istat.

Per i lavoratori parasubordinati ciò si traduce in una variazione dei tetti mensili, minimo e massimo, entro cui calcolare i premi assicurativi, sui quali si fissano rispettivamente a 1.204,7 euro e a euro



INAIL: riduzione del tasso medio di tariffa: on line il nuovo modello OT24MAT

L'INAIL ha comunicato che sono state apportate alcune modifiche al modulo per la presentazione entro il 31 gennaio, dell'istanza di riduzione del tasso medio di tariffa (oscillazione del tasso medio per prevenzione dopo i primi due anni di attività, art. 24 delle Modalità di Applicazione delle Tariffe).

Soggetti interessati sono le aziende che hanno effettuato interventi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro, in aggiunta a quelli minimi previsti dalla normativa in materia.

Cassa integrazione: riqualificazione in azienda

E'estesa a tutto il 2011 la possibilità da parte dell'impresa di utilizzare i lavoratori destinatari di trattamento di sostegno al reddito (Cigo o Cigs) in progetti di riqualificazione professionale o formazione che possono includere attività produttive connesse all'apprendimento. Anche per l'anno prossimo, quindi, i lavoratori potranno essere coinvolti in progetti di formazione in azienda resi disponibili dal datore di lavoro che provvederà ad erogare la differenza tra il sussidio di stato e la retribuzione del lavoratore.

Per informazioni è possibile contattare la sede operativa di FORMART Ravenna, l'Ente di Formazione del Sistema Confartigianato, al numero telefonico 0544.479811.

> pagina realizzata a cura di Michele Ianiri



Hera riserva un'attenzione specialissima alle piccole e medie imprese, ai commercianti e agli artigiani che sono una colonna portante dell'economia e affrontano con coraggio sfide difficili. Il suo stretto rapporto con le associazioni si concretizza nell'offerta

di condizioni vantaggiose e in prodotti e servizi dedicati, in una consulenza esperta, nell'aggiornamento costante sulle normative del settore energetico. Per questo, oggi più che mai, Hera è un vantaggio per chi lavora.





LE RECENTI MODIFICHE AL CODICE DELLA STRADA

Nei numeri precedenti di AziendePiù avevamo già pubblicato la sintesi di alcune novità. Qui, in forma più estesa, ecco le più importanti

Con la legge 29.7.2010 n. 120 sono state approvate importanti modifiche al Codice della Strada che interessano sia direttamente il settore dell'autotrasporto che tutti gli utenti della strada soprattutto per quanto riguarda la guida in stato di ebbrezza, di seguito una sintesi delle nuove norme:

Cabotaggio

Inasprimento delle sanzioni per il trasportatore straniero che svolge in modo irregolare l'attività di cabotaggio terrestre. La nuova sanzione amministrativa varia da 5000 a 15mila euro, con l'aggiunta del fermo amministrativo del veicolo per tre mesi (che diventano sei nel caso di reiterazione nel triennio).

Pagamento immediato delle sanzioni

Per le violazioni, fatte dagli autisti professionali nel trasporto di merci o persone, degli art. del C.d.S. 142 commi 9 e 9 bis (superamento limiti oltre 40km7h), 148 (sorpasso), 167 (eccedenza carico oltre il 10%, 174 commi 5-6-7 (ore di guida), e 178 commi 5-6-7 (documenti di viaggio per mezzi senza cronotachigrafo), , il conducente deve effettuare immediatamente, nelle mani dell'agente accertatore, il pagamento in misura ridotta della sanzione. In caso contrario è disposto il fermo amministrativo del mezzo.

Il pagamento immediato nelle mani dell'agente accertatore non è un obbligo, ma chi non sceglie questa possibilità deve versare una cauzione pari al minimo della sanzione pecuniaria prevista. Questo anche se intende fare ricorso al verbale.

Pagamento immediato e in misura ridotta, veicoli immatricolati all'estero o muniti

di targa EE

Per i veicoli immatricolati all'estero che esercitano trasporti internazionali o di cabotaggio in Italia, in caso di esercizio abusivo dell'autotrasporto o trasporti abusivi è previsto il pagamento immediato della contravvenzione (ma anche quelli italiani per quanto riguarda alcune infrazioni) per evitare che essa resti insoluta una volta che il veicolo esce dal territorio italiano. Il pagamento immediato nelle mani

dell'agente accertatore non è un obbligo, ma chi non sceglie questa possibilità deve versare una cauzione e, se non può farlo, subisce il fermo amministrativo del veicolo, che verrà affidato ai soggetti autorizzati dal Ministero (pagandone anche le relative spese). Per gli italiani, la procedura di pagamento immediato vale nel caso di sanzioni per sovraccarico:

I trasportatori esteri in caso di infrazione devono versare all'agente accertatore come cauzione una somma pari alla metà del massimo della sanzione pecuniaria prevista, pena il fermo amministrativo del veicolo fino a quando non è effettuato il pagamento e comunque per una durata massima di a 60 giorni.

Rateazione sanzioni pecuniarie

Coloro a cui è stata comminata una sanzione di importo superiore ai 200 euro e che versino in condizioni economiche disagiate possono richiedere la ripartizione del pagamento in rate mensili

Tempi di guida

e di riposo

Cambiano le sanzioni per chi infrange le norme sui tempi di guida e di riposo. Le nuove sanzioni dipenderanno dalla quantità di tempo che supera quello di guida consentito, con una gradualità legata alla percentuale di tempo superiore al limite massimo di durata del periodo di guida concesso (con due fasce del 10% e del 20%). La nuova norma vuole anche evi-

La nuova norma vuole anche evitare che le sanzioni per le violazioni dei limiti massimi stabiliti su base settimanale si cumulino a quelle per le violazioni stabilite su base giornaliera. In alcuni casi, le sanzioni stesse sono state aumentate rispetto alla legislazione vigente.

Corresponsabilità del committente, caricatore e proprietario della merce

In caso di incidente da cui derivi la morte di persone o lesioni gravi o gravissime, gli organi accertatori devono verificare presso il vettore, il committente, il caricatore ed il proprietario della merce se emergono eventuali elementi di corresponsabilità per quanto riguarda il rispetto delle norme sulla sicurezza e la circolazione stradale.

Certificazione

esclusione uso abituale alcool e droga da parte dei conducenti

Per gli autisti, il decreto prevede una nuova certificazione per chi guida veicoli adibiti al trasporto delle merci. Chi chiederà una patente superiore (ossia C, C+E, D, D+E) dovrà produrre un certificato che esclude che il soggetto non faccia uso abituale di sostanze alcoliche, stupefacenti o psicotrope. L'attuazione concreta di tale norma - ossia le caratteristiche della certificazione ed i soggetti abilitati al suo rilascio - sarà determinata da un apposito decreto ministeria-

Le spese connesse al rilascio della certificazione di cui al presenta articolo sono a carico dei soggetti richiedenti.

Requisiti psicofisici per conseguimento patente e revisione patente

Obbligo esibizione di certificazione che dimostri il non abuso di sostanze alcoliche e non uso sostanze stupefacenti e psicotrope da parte di chi chiede *primo rilascio* patente di guida o CAP KA o KB. Ciò anche in caso di revisione o conferma validità patente anche per neopatentati, autotrasportatori, titolari CAP KA o KB.

Le spese relative all'attivita` di accertamento sono poste a carico dei soggetti richiedenti.

Eliminazione della targa ripetitrice sul rimorchio

Avranno caratteristiche conformi a quelle degli autoveicoli. La targa è ora personale e segue il proprietario in caso di vendita.

Carta di circolazione nuova rilasciata in caso di trasferimento proprietà veicolo, aggiornata per trasferimento di residenza o sede di società.

Ricorso al Giudice di pace

Termine di 60 giorni, 30 giorni per fissare udienza di comparizione dalla notifica del ricorso.

Patente:

limiti di età, rinnovo, autista straniero

Il limite di età per guidare i mezzi pesanti viene spostato da 65 a 68 anni, con rinnovo annuale sulla base di requisiti fisici e psichici. Si potranno guidare i veicoli fino a patente C compresa oltre gli 80 anni, anche in questo caso con requisiti fisici e psichici. Non possono conseguire la patente coloro che illecitamente importano, esportano, acquistano e ricevono a qualsiasi titolo o comunque detengono sostanze stupefacenti o psicotrope, che siano già stati condannati per reati contro la persona, il patrimonio, connessi a sostanze stupefacenti. Inoltre verrà ritirata a vita la patente dopo la seconda revoca in seguito ad omici-

Un dipendente straniero di un'impresa di autotrasporto italiana che ha la CQC e che risiede in Italia da almeno un anno può conseguire una patente superiore. Il conducente deve avere sempre con sé, quando prescritto, il certificato d'abilitazione professionale, la carta di qualificazione ed il certificato d'idoneità. Ad ogni rinnovo verrà rilasciato un duplicato della patente, con la nuova data di validità. Non vi sarà più l'adesi-

vo da applicare al vecchio documento.



L'informazione aggiornata:

Confartigianato, giornalmente, aggiorna ed informa gli imprenditori pubblicando le ultime notizie sul portale www.confartigianato.ra.it

E da oggi ci trovi anche su Facebook e su Twitter!

Settimanalmente, inoltre, viene inviata una newsletter con tutte le principali notizie pubblite. Per ricevere la newsletter è sufficiente inviare una mail a: mailing.list@confartigianato.ra.it





Giovani età inferiore ai 17 anni con patente A possono guidare accompagnati con 10 ore di corso pratico di guida di cui 4 in autostrada e 2 di notte, su richiesta di autorizzazione al Ministero

Notifica verbali in 90 giorni

Il termine per la notifica dei verbali di contestazione è ora novanta giorni

Punti patente, CQC e recupero punti

Modificata la tabella della sottrazione dei punti per le violazioni che riguardano l'autotrasporto. Cambia anche il sistema di recupero dei punti. Basta la frequenza del corso per recuperarne 6 o 9 (nel caso della CQC). Però, se dopo una prima violazione di almeno 5 punti se ne compiono altre due (sempre da 5 punti ciascuna) nell'arco di 12 mesi, il soggetto dovrà effettuare anche un esame d'idoneità tecnica. Viceversa, se nei primi tre anni dal rilascio della patente non si hanno sottrazioni di punti, si otterrà un punto l'anno (oltre ai due previsti per un biennio senza violazione).

Franchigia massa per veicoli ecologici

Introdotta una franchigia nella massa a vuoto per i veicoli a metano, GPL, elettrici o ibridi, pari alla massa delle bombole o delle batterie (compresi gli accessori) In tutti i casi, la riduzione di tara non può superare una tonnellata o, per i veicoli che hanno massa complessiva inferiore alla tonnellata, non può superare il 10% della stessa massa complessiva.

GUIDASOTTO L'EFFETTODI ALCOOLEDROGHEPER AUTISTI PROFESSIONALI:

Sono azzerati i limiti per la guida dei veicoli con patente C, CE e D. Se ad un controllo il tasso alcolico risulta superiore allo zero (ed inferiore a 0,5), è prevista un'ammenda da 155 a 624 euro. Nel caso di limiti superiori, le sanzioni sono raddoppiate rispetto a quelle degli automobilisti.

Se si provoca un incidente stradale, le sanzioni sono raddoppiate e la patente viene sospesa fino a due anni (con tasso oltre 1,5 grammi per litro). Nelle aree di servizio è vietata la vendita di alcolici dalle 22 alle 6 e la somministrazione al banco dalle 2 alle 7.

E' giusta causa di licenziamento degli autisti la revoca della patente

disposta per la violazione della norma sulla guida sotto l'influsso di alcol.

Chi viene colto alla guida dopo aver assunto sostanze stupefacenti subisce una multa fino a 6mila euro, arresto minimo fino a sei mesi e sospensione della patente fino a due anni. Se provoca un incidente, viene revocata la patente.

GUIDASOTTO L'EFFETTODI ALCOOLEDROGHEPER AUTISTINON PROFESSIONALI:

Artt. 186, 186-bis, e 187: guida in stato di ebbrezza alcolica o sotto l'effetto di stupefacenti.

Viene introdotto l'art. 186-bis che prevede un nuovo quadro sanzionatorio per:

- conducenti di età inferiore a 21 anni o con patente B conseguita da meno di 3 anni
- conducenti professionali in attività di trasporto di persone o cose (Pullman, camion e taxi)
- conducenti di autoveicoli di m.c. maggiore di 3,5 t (incluso eventuale rimorchio), autosnodati, autoarticolati; autoveicoli per trasporto persone con più di 8 posti (escluso il conducente)

Per queste categorie di conducenti è sanzionata, come illecito amministrativo, anche la guida con tasso alcolemico minore di 0,5 g/l

Altra importante modifica: la guida con Tasso Alcolemico (di seguito TA) fino a 0,8 g/l, per qualsiasi conducente, non è più reato ma illecito amministrativo.

Sulla base delle modifiche apportate ecco i nuovi aspetti operativi: Quanto ai veicoli si segnala che:

- TA superiore 1,5 g/l, tutti i veicoli, di qualsiasi categoria, sono sequestrati
- da TA 0,8 a 1,5 g/l, sono sequestrati solo ciclomotori e motoveicoli; veicoli diversi non sono sequestrati, ma se hanno provocato un incidente stradale sono sottoposti a fermo per 180 giorni, subito applicabile a titolo provvisorio per 30 giorni.

Ai sensi del nuovo art.224-ter il sequestro si attua con la stessa procedura dell'art. 213 in quanto applicabile.

Guida con TA maggiore di 0,5 ma non di 0,8, ora illecito amministrativo, si deve redigere verbale di contestazione:

- art. 186 c. 2a) Guida con tasso alcolemico maggiore di 0,5 e fino a 0,8 g/l:
- sanzione edittale da 500,00 a 2.000,00 euro - Pagamento oltre

- 60 giorni 1.000,00 euro
- Punti 10, sospensione patente o CIG (da 3 a 6 mesi)
- art. 186 c. 2 bis Guida con tasso alcolemico c.s. - Responsabile di incidente stradale:
- sanzione edittale da 1.000,00 a 4.000,00 euro - Pagamento oltre 60 giorni 2.000,00 euro, punti 10
- sospensione patente o CIG (da 6 a 12 mesi)
- fermo veicolo per 180 giorni

Guida con TA maggiore di 0 ma minore di 0,8 per i conducenti neopatentati e professionali art. 186-bis (redigere verbale di contestazione per i seguenti illeciti amministrativi):

- art. 186-bis c. 2 Tasso alcolemico maggiore di 0 ma minore di 0,5 g/l:
- sanzione edittale da 155,00 a 624,00 euro, - pagamento oltre 60 giorni 312,00 euro, Punti 5

- art. 186 bis c. 2 Guida con tasso alcolemico c.s. Responsabile di incidente stradale:
- Sanzione edittale da 310,00 a 1.248,00 euro, - pagamento oltre 60 giorni 624,00 euro, - punti 5
- art. 186 bis c. 3 e 186 c. 2a) Tasso alcolemico maggiore di 0,5 ma minore di 0,8 g/l:
- sanzione edittale da 666,67 a 2.666,67 euro, - punti 10, - sospensione patente o CIG (da 3 a 6 mesi)
- art. 186bis c. 3 Guida con tasso alcolemico c.s. - Responsabile di incidente stradale:
- sanzione edittale da 1.334,34 a 5.333.34 euro Pagamento oltre 60 giorni 2.666,67 euro, Punti 10
- Sospensione patente o CIG (da 6 a 12 mesi), - fermo veicolo per 180 giorni
 - a cura di Andrea Demurtas

QUOTE ISCRIZIONE ALL'ALBO AUTOTRASPORTATORI

Il 31 dicembre 2010 scade il termine per il versamento della quota di iscrizione presso l'Albo Autotrasportatori relativa all'anno 2011. E' stata confermata la possibilità di poter adempiere al versamento della quota attraverso un sistema di pagamento telematico con l'utilizzo di carte di credito



(circuiti Visa o Mastercard), di conto Bancoposta / PostePay o mediante bonifico bancario. In alternativa, l'impresa può ancora provvedere al versamento della quota presso gli Uffici postali, attraverso l'utilizzo di un normale bollettino di conto corrente. Sia nel caso di versamento della quota attraverso una qualsiasi modalità di pagamento on-line (incluso il bonifico bancario) sia nel caso di versamento della quota presso gli Uffici postali, attraverso l'utilizzo di un normale bollettino di conto corrente, l'impresa non sarà più tenuta ad esibire alcuna ricevuta al competente Organismo territoriale per l'Albo.

La prova dell'avvenuto pagamento della quota relativa all'anno 2011 dovrà essere comunque conservata, dalle imprese, ai fini degli eventuali controlli, sempre effettuabili da parte dei competenti Organismi provinciali per la tenuta dell'Albo.

Anche per il 2011 restano invariate le quote di iscrizione all'Albo. Ulteriori informazioni presso gli Uffici Confartigianato o sul sito www.confartigianato.ra.it.

INAIL: RIDUZIONE DEI TASSI DI PREMIO

E' stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il decreto riguardante la riduzione dei tassi medi di tariffa per l'autotrasporto in conto terzi, voci di tariffa 9121 e 9123, gestioni industria, artigianato e terziario. La riduzione dei premi è pari al 14,50%, per un importo pari a 11 milioni di euro. Gli uffici della Confartigianato della Provincia di Ravenna hanno adempiuto a quanto dovuto per le imprese che si avvalgono del servizio.



GLI APPALTI PUBBLICI E LA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI DI DENARO

Dal 7.9.2010 è entrato in vigore il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia". In particolare questa norma estende l'obbligo di tracciabilità ai pagamenti di dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi ricompresi nelle spese generali, e a quelli riferiti all'acquisto di immobilizzazioni tecniche, che devono essere eseguiti tramite c/c dedicato anche con mezzi finanziari diversi dal bonifico bancario o postale, purché siano in grado di garantire la "piena tracciabilità".

I soggetti destinatari della disciplina sulla tracciabilità, per ogni transazione eseguita, devono riportare nei mezzi di pagamento:

- il codice identificativo di gara (CIG) attribuito dall'Autorità a seguito della richiesta eseguita dalla stazione appaltante;
- il codice unico di progetto (CUP), nel caso in cui sia obbligatorio

La disciplina in esame è stata oggetto di un recente intervento legislativo ad opera del DL 12.11.2010, n. 187 contenente una serie di disposizioni interpretative e modificative della citata Legge n. 136/2010.

L'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (AVCP), con la propria del Determinazione 18.11.2010, n. 8, ha fornito le attese indicazioni circa l'ambito applicativo e le modalità attuative delle disposizioni in esame.

Il testo completo della diretti-

va e scaricabile dal nostro sito web www.confartiginato.ra.it APPLICABILITÀ

DELLE DISPOSIZIONI PER I CONTRATTI IN ESSERE AL 7.9.2010

Le disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari vanno applicate ai contratti "sottoscritti successivamente alla data di entrata in vigore della legge (Legge n. 136/2010) e ai subcontratti da essi derivanti". In merito a tale disposizione l'Autorità di vigilanza chiarisce che l'obbligo di tracciabilità riguarda i contratti stipulati successivamente al 7.9.2010, anche se riferiti a bandi di gara pubblicati anteriormente.

Gli obblighi di tracciabilità vanno applicati altresì ai contratti:

- relativi a lavori o servizi complementari collegati ad un contratto stipulato anteriormente al 7.9.2010:
- originati dal fallimento dell'appaltatore;
- derivanti da variazioni in corso d'opera superiori a un quinto dell'ammontare complessivo dell'appalto.

Al fine di garantire sistematicità e omogeneità nel sistema della tracciabilità è stata introdotta una disposizione transitoria per i contratti stipulati anteriormente al 7.9.2010, in base alla quale, tali contratti, compresi quelli di subappalto e i subcontratti da essi derivanti, devono essere adeguati alle nuove disposizioni entro il 7.3.2011 (180 giorni dall'entrata in vigore della Legge n. 136/

2010).

Quindi fino al 7.3.2011, le stazioni appaltanti, possono legittimamente eseguire i pagamenti in virtù dell'esecuzione dei contratti stipulati anteriormente al 7.9.2010, ancorché privi delle clausole di tracciabilità

Ricordiamo inoltre che, ai sensi dell'art. 3, comma 8, Legge n. 136/2010 il mancato inserimento della clausola di assunzione degli obblighi di tracciabilità comporta "la nullità assoluta" dei contratti.

L'Autorità di Vigilanza "suggerisce di integrare espressamente i contratti già stipulati, mediante atti aggiuntivi", in quanto tale soluzione sembra essere la più cautelativa, sia per le Amministrazioni pubbliche che per gli operatori economici.

A tal fine l'Autorità di Vigilanza nella citata Determinazione n. 8 propone alcuni esempi di clausole contrattuali.

AMBITO DI APPLICAZIONE

Le disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari interessano i seguenti soggetti:

- appaltatori;
- subappaltatori;
- subcontraenti della filiera delle imprese;
- concessionari di finanziamenti pubblici.

L'Autorità di Vigilanza precisa che i contratti che rientrano nell'ambito di tale obbligo sono:

1. contratti di appalto di lavori, ser-



vizi e forniture;

- 2. concessioni di lavori pubblici e concessioni di servizi;
- contratti di partenariato pubblico / privato, ivi compresi i contratti di locazione finanziaria;
- 4. contratti di subappalto / subfornitura;
- 5. contratti in economia, ivi compresi gli affidamenti diretti.

Le disposizioni in esame, avendo finalità antimafia, vanno applicate a tutti i contratti pubblici e pertanto a ogni soggetto obbligato ad applicare il Codice dei contratti pubblici.

Sono tenuti al rispetto degli obblighi di tracciabilità degli strumenti finanziari anche i soggetti rientranti nella filiera delle imprese, interessati a qualsiasi titolo ai lavori, ai servizi e alle forniture pubbliche. L'Autorità di Vigilanza specifica che la finalità di tale istituto è quella di garantire la tracciabilità dei pagamenti relativi a tutti i soggetti coinvolti, indipendentemente dalla misura, nell'esecuzione del contratto princi-

In base al DL n. 187/2010 per contratti di subappalto si intendono i subappalti soggetti ad autorizzazione, tra cui vanno ricompresi anche i subcontratti "assimilati" ai subappalti di cui all'art.118, comma 11, prima parte del Codice dei contratti pubblici, ossia, "qualsiasi contratto avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedono l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo superiore a 100.000 euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50 per cento dell'importo del contratto da affidare". I subcontratti sono l'insie-

PIANO ANTIMAFIA: BLOCCATI PAGAMENTI DELLA PA E STIPULA NUOVI CONTRATTI

Tutte le organizzazioni imprenditoriali chiedono la modifica della norma sulla tracciabilità dei flussi finanziari

Rete Imprese Italia (della quale fa parte anche Confartigianato) e Confindustria condividono gli obiettivi del Piano straordinario contro le mafie, ma ribadiscono la necessità e l'urgenza di modificare la norma riguardante l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari nei rapporti con la pubblica amministrazione per consentirne la corretta ed efficace applicazione da parte di tutti i soggetti, pubblici e privati.

Questa disposizione sta causando, infatti, seri problemi applicativi, con il conseguente blocco dei pagamenti da parte della PA alle imprese e il rinvio della stipula di nuovi contratti di appalto per lavori, servizi e forniture.

Le Organizzazioni imprenditoriali sollecitano, pertanto, un intervento normativo che, da un lato, chiarisca le modalità applicative del nuovo obbligo e, dall'altro, ne sospenda l'efficacia per tutti i contratti, per permettere alle imprese e alle stazioni appaltanti di attuare gli adempimenti richiesti dalla legge e di procedere ai necessari adeguamenti gestionali e contabili.

APPALTI PUBBLICI



me dei contratti che derivano dall'appalto, ancorché non qualificati come subappalti. Per tali contratti, riconducibili al citato comma 11, ultima parte dell'art. 118, Codice dei contratti pubblici, l'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante il nominativo del subcontraente, l'importo del contratto e l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura.

L'Autorità di Vigilanza fornisce i seguenti esempi di appalto di lavori pubblici:

- noli a caldo e a freddo;
- forniture di ferro;
- forniture di calcestruzzo / cemento;
- forniture di inerti;
- trasporti, scavo e movimento terra;
- smaltimento terra e rifiuti;
- espropri;
- guardiania;
- progettazione;
- mensa di cantiere;
- pulizie di cantiere.

Posto che l'obiettivo della disposizione in esame è quello di tracciare tutti i flussi di denaro pubblico, è stato chiarito che tra gli operatori economici interessati all'obbligo di tracciabilità vanno ricompresi anche le persone fisiche.

Ad esempio nell'ambito dei servizi di ingegneria e architettura, i predetti obblighi dovranno essere rispettati anche dai **professionisti e dagli studi professionali** che concorrono per l'aggiudicazione degli appalti.

Diversamente, l'obbligo in esame non è applicabile alle spese sostenute dai cassieri, utilizzando il fondo economale, non a fronte di contratti di appalto.

Il rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, ivi compreso l'utilizzo di c/c dedicati, riguarda altresì i concessionari di finanziamenti pubblici, anche europei, tra i quali rientrano i soggetti, anche privati, destinatari di finanziamenti pubblici che stipulano appalti per la realizzazione dell'oggetto del finanziamento a prescindere dall'importo.

MODALITÀ DIATTUAZIONE DELLA TRACCIABILITÀ

Gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari possono essere così schematizzati:

La tracciabilità richiede l'utilizzo di c/c bancari o postali dedicati su cui far transitare tutte le operazioni sia in entrata che in uscita (incassi / pagamenti).

In altre parole, il c/c dedicato deve essere utilizzato:

- sia per i pagamenti eseguiti dalla stazione appaltante nei confronti dell'appaltatore;
- sia per i pagamenti eseguiti dall'appaltatore nei confronti dei subcontraenti;
- sia per i pagamenti eseguiti dai subcontraenti nei confronti di altri operatori economici.

In merito alla possibilità di usare il c/c dedicato anche in via non esclusiva, l'art. 6, comma 4, DL n. 187/2010 chiarisce che "ogni operazione finanziaria relativa a commesse pubbliche deve essere realizzata tramite uno o più conti correnti bancari o postali, utilizzati anche promiscuamente per più commesse, purché per ciascuna commessa sia effettuata

la comunicazione di cui comma 7 del medesimo articolo 3 circa il conto o i conti utilizzati, e nel senso che sui medesimi conti possono essere effettuati movimenti finanziari anche estranei alle commesse pubbliche comunicate"

Alla luce di quanto sopra, i c/c dedicati alle commesse pubbliche possono essere utilizzati anche per operazioni diverse dal contratto a cui sono dedicati.

Così ad esempio, un impresa che esercita la propria attività nell'ambito dell'edilizia privata può usare il c/c dedicato ad un appalto pubblico anche per eseguire operazioni relative alla costruzione di un edificio privato.

L'Autorità di Vigilanza ha altresì chiarito che anche se non tutte le operazioni che transitano sul c/c dedicato devono riguardare una determinata commessa pubblica,tutte le operazioni riferite alla commessa pubblica devono transitare su un c/c dedicato.

In ogni modo, è possibile utilizzare:

- più c/c dedicati per una medesima commessa pubblica;
- un solo c/c dedicato per più commesse pubbliche.

ATTENZIONE

I pagamenti assoggettati all'obbligo di tracciabilità possono essere eseguiti anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale "purché idonei ad assicurare la piena tracciabilità della transazione finanziaria".

Sul punto, l'Autorità di Vigilanza, precisa che il requisito della tracciabilità è rispettato dalle cossidette "Ri.Ba." (ricevute bancarie elettroniche). In tal caso il CIG / CUP (eventuale) devono essere inserit fin dall'inizio dal creditore anziché dal debitore.

Diversamente, il servizio di pagamento RID (rapporti interbancari diretti) non è in grado di rispettare il requisito della piena tracciabilità. Negli strumenti di pagamento, **per ogni transazione effettuata**, vanno riportati il CIG e, laddove sia obbligatorio ex art. 11, Legge n. 3/2003. il CUP.

Nelle cessioni di credito, i cessionari devono porre in essere i seguenti adempimenti: indicare il CIG e l'eventuale CUP, eseguire i pagamenti all'operatore economico utilizzando strumenti che consentono la piena tracciabilità e utilizzare i c/c dedicati.

LEVARIEMODALITA' DIPAGAMENTO

I pagamenti eseguiti a favore di dipendenti, di consulenti e fornitori di beni e servizi ricompresi tra le spese generali, nonché quelli per immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti attraverso c/c dedicati.

L'Autorità di Vigilanza chiarisce che sui c/c bancari o postali dedicati devono transitare anche i flussi finanziari indirizzati verso c/c non dedicati, quali:

- stipendi (emolumenti a dirigenti e impiegati);
- manodopera (emolumenti a operai):
- spese generali (cancelleria, abbonamenti, pubblicità, canoni di locazione, utenze);
- provvista di immobilizzazioni tecniche:
- consulenze legali, amministrative, tributarie e tecniche.

I pagamenti eseguiti a favore dei predetti soggetti:

- devono essere eseguiti utilizzando un c/c dedicato ad uno o più contratti pubblici, ancorché non in via esclusiva;
- devono essere eseguiti e registrati per l'importo complessivo dovuto ai soggetti medesimi, ancorché non riferibile interamente ad uno singolo contratto.

Così ad esempio, nel caso di un'attrezzatura utilizzata per più commesse pubbliche, il pagamento della stessa deve essere registrato per l'intero ammontare esclusivamente con riferimento ad una sola delle commesse e non assume alcuna rilevanza per le altre.

Analogamente, il pagamento di dipendenti che presta-







APPALTI PUBBLICI



no la loro opera a favore di una pluralità di contratti, deve essere eseguito sul c/c dedicato ad una singola / specifica

dicato ad una singola / specifica commessa. In merito a tali pagamenti non è necessario indicare il CIG/CUP.

I pagamenti eseguiti a favore di enti previdenziali, assicurativi, istituzionali e quelli a favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, nonché quelli concernenti i tributi, possono essere effettuati anche utilizzando strumenti diversi dal bonifico bancario/postale. In particolare, viene chiarito che non è necessario utilizzare il bonifico bancario per i seguenti pagamenti:

- imposte e tasse;
- contributi INPS, INAIL, Cassa Edile;
- assicurazioni e fideiussioni stipulate in relazione alla commessa:
- gestori e fornitori di pubblici servizi (energia elettrica, telefonia, ecc.).

In ogni caso tali pagamenti devono essere documentati e eseguiti con modalità tali da garantire la piena tracciabilità delle transazioni finanziarie, così come disposto dall'art. 6, comma 5, DL n. 187/2010.

Per tali pagamenti non è necessario indicare il CIG / CUP ed è ammesso l'uso delle carte di pagamento, a condizione che siano



emesse a valere su un c/c dedicato.

Il citato comma 3 prevede altresì che "per le spese giornaliere, di importo inferiore a 500 euro, relative agli interventi di cui al comma 1 (lavori, servizi e forniture pubbliche), possono essere utilizzati sistemi diversi dal bonifico bancario o postale, fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa". Su questo punto l'Autorità di Vigilanza precisa che il limite di 500 euro va riferito all'ammontare di ciascuna spesa e non al complesso delle spese sostenute nell'arco della giornata.

COMUNICAZIONI ALLA STAZIONE APPALTANTE

Ai sensi del comma 7 del citato art. 3, entro 7 giorni dall'apertura del c/c, ovvero, nel caso di conti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione per effettuare operazioni finanziarie riferite ad una commessa pubblica, i soggetti interessati al rispetto degli obblighi di tracciabilità devono comunicare alla stazione appaltante i seguenti dati:

- estremi identificativi dei c/c bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera / servizio / fornitura alla quale sono dedicati;
- generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare sui conti:
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Nel caso d'impiego di c/c già esistenti prima di essere utilizzati a questo scopo, deve essere fatta la comunicazione alla stazione appaltante.

a cura di Antonello Piazza

Fisco

GLI OMAGGI NATALIZI E L'IVA

Con l'approssimarsi del periodo natalizio torna d'attualità la normativa riguardante gli omaggi. Il DM 19 novembre 2008 ha modificato la deducibilità ai fini delle imposte dirette. Attualmente vi è di conseguenza un disallineamento tra la normativa riguardante le imposte dirette e indirette. Per quanto riguarda l'Iva risulta detraibile su un importo non superiore a Euro 25,82, inferiore rispetto a quello rilevante ai fini delle imposte dirette, per le quali l'importo deducibile è stato elevato a 50 Euro. La disposizione dell'art. 19-bis1 Dpr 633/1972, lett. h) stabilisce infatti che non è ammessa in detrazione l'Iva sulle spese di rappresentanza come definite ai fini delle imposte sul reddito, eccettuate quelle sostenute per acquistare beni di costo unitario non superiore a 25,82 Euro. In via di principio, quindi, l'Iva per l'acquisto dei beni da omaggiare non è detraibile, salvo che il costo sia contenuto nel predetto limite, nel qual caso la detrazione sarà consentita purchè gli omaggi siano qualificabili come spese di rappresentanza; pertanto non è comunque detraibile l'Iva per l'acquisto dei beni da regalare ai dipendenti.

CREDITO



UNIFIDI E' ISCRITTA ALL'ELENCO DEGLI INTERMEDIARI DELLA BANCA D'ITALIA

Alla presenza dell'Assessore regionale alle attività produttive Gian Carlo Muzzarelli e dei vertici regionali della Associazioni artigiane, tra le quali naturalmente anche Confartigianato, in occasione della sua iscrizione tra gli Intermediari vigilati della Banca d'Italia ha recentemente presentato i dati dei primi 9 mesi di attività del 2010.

L'iscrizione di Unifidi nell'elenco degli Intermediari vigilati rappresenta il traguardo del progetto, voluto da Confartigianato e Cna regionali, che ha visto aggregare in un'unica struttura regionale 15 cooperative di garanzia territoriali e il consorzio regionale di garanzia di secondo grado.

Oggi, Unifidi rappresenta una base sociale di 69 mila imprese (+ 4.641 soci nuovi rispetto al 2009), ha un capitale sociale di 28,5 milioni di euro e un patrimonio di 62 milioni di euro.

Ad oggi, la provincia di Ravenna conta 8.384 imprese socie Dopo oltre due anni dall'inizio della crisi finanziaria, trasferitasi poi sull'economia reale e quindi sulle imprese, la vera, concreta risposta che le imprese hanno avuto per superare l'emergenza è passata attraverso Unifidi.

L'attività di Unifidi non si è arrestata di fronte alla crisi, ma è andata incontro alle esigenze delle imprese garantendo i loro affidamenti bancari.

Nel 2010 sono state rilasciate garanzie per la concessione di 832 milioni di finanziamenti erogati dagli istituti di credito (+9% rispetto allo stesso periodo 2009).

Nella provincia di Ravenna, l'attività di Unifidi si è esplicata attraverso la delibera di 1.493 interventi a garanzia per la concessione di oltre 111 milioni di euro di finanziamenti erogati dal sistema bancario.

Le garanzie prestate nei primi 9 mesi del 2010 ammontano a 320 milioni; l'importo complessivo delle garanzie in essere ammonta a 839 milioni di euro.

Unifidi ha fiducia nei propri soci e la Regione Emilia Romagna ha fiducia in Unifidi, a cui ha affidato la gestione di oltre 23 milioni di euro del Fondo regionale di Co-garanzia, per la cui dotazione complessiva la Regione ha impegnato 50 milioni di euro.

Nel sistema dei Confidi, Unifidi, sin dalla sua costituzione, è il principale partner della Regione nel sostenere le attività volte a combattere la crisi economica e le crisi aziendali di forte impatto sociale (come, ad esempio, Parmalat e La Perla).

Al di là delle crisi contingenti, l'operatività del Fondo Regionale di Co-garanzia è stata, in soli tre mesi, particolarmente rilevante: 1.228 pratiche deliberate per la concessione di oltre 108 milioni di euro finanziamenti, con 55 milioni di rischio assunto, suddiviso tra Unifidi e Fondo regionale.

Anche a Ravenna, Unifidi gestisce l'erogazione di contributi alle imprese per conto degli Enti Pubblici Territoriali (Camera di Commercio, Amministrazione Provinciale e i 18 Comuni della Provincia) Nel corso del 2010, attraverso tali fondi sono stati agevolati 410 interventi per un totale di 34,6 milioni di investimenti e 635.000 euro di contributi concessi.

La recente iscrizione di Unifidi tra gli Intermediari vigilati migliorerà i vantaggi per le imprese affidate.

Gli Istituti di credito che erogano i finanziamenti alle imprese socie di Unifidi riceveranno una garanzie che rileva ai fini di Basilea 2, con ponderazione equivalente a quella degli altri soggetti sottoposti alla normativa di vigilanza della banca centrale (20%): le banche potranno effettuare un minor accantonamento patrimoniale a parità di impieghi e, di conseguenza, potranno generare benefici per le imprese garantite sia in termini di accesso al credito, sia in termini di costi.

Per informazioni sull'attività di Unifidi e per l'espletamento delle varie pratiche, è possibile rivolgersi agli Uffici Confartigianato.

Società Romagnola: i nuovi servizi

Nuove forme di assistenza ai soci nel campo sanitario e sociale da parte della 'Mutua'

Nuove forme di assistenza ai Inizia una stagione completamente nuova per le assistenze sanitarie e sociali che la Società Romagnola di Mutuo soccorso eroga ai propri iscritti.

Dopo oltre 15 anni di mutualità autentica, resa possibile dalla comune appartenenza solidaristica di oltre 20.000 associati, il Consiglio di Amministrazione ha ora deciso di offrire alla propria base sociale due nuovi progetti assistenziali: il primo di natura sanitaria, il secondo di prevalente spessore sociale.

Trattasi di due formule destinate a riscuotere ampio consenso, in quanto mirate alla copertura di una miriade di erogazioni oggi pagate da una diffusa platea di utenza privata, solo parzialmente sostenute da sanità e previdenza pubbliche.

Lo staff della Società Romagnola di Mutuo Soccorso

Per ciascuna di esse e' stato deliberato un contributo di euro 150. Ne evidenziamo in sintesi le principali caratteristiche.

1) Ticket, visite specialistiche, alta diagnostica

Questa formula prevede il rimborso integrale dei ticket sanitari richiesti per visite specialistiche ed esami di laboratorio in strutture sanitarie pubbliche e/o accreditate nonché un rimborso entro limiti predefiniti - sulla spesa sostenuta per visite specialistiche (fino a tre visite per anno) effettuate sia in regime di libera professione intramuraria che in strutture private. Sono inoltre previsti sostanziali rimborsi per le prestazioni di alta diagnostica riportate nello specifico regolamento, di tipologie a vasto utilizzo, ivi comprese particolari indagini quali TAC, Risonanza Magnetica e Scintigrafia.

 Diaria infortuni extraprofessionali e malattina, riservata ai lavoratori auto-



Questa formula è stata studiata e valutata in collaborazione con la sezione provinciale di Confartigianato: essa risolve una questione sociale di grande valenza che non ha trovato risposta nella normativa previdenziale pubblica riguardante le categorie interessate.

Nei casi di malattia e di infortunio al di fuori dall'ambito lavorativo (non denuncia o non accettazione da parte INAIL), è prevista l'erogazione dal secondo al sesto mese dall'evento di una diaria giornaliera di 25/50 euro, in modo da porre il datore di lavoro autonomo nella condizione riservata al proprio dipendente e sostenendo nel contempo anche la stessa impresa nella gestione di un momento di emergendi

Gli interessati sono invitati a contattare gli uffici della Mutua a Ravenna (recapiti riportati in calce), o rivolgersi agli Uffici di Confartigianato pre-



Opportuni materiali informativi di divulgazione e approfondimento - assieme alla modulistica per l'adesione - sono stati predisposti sia in forma cartacea sia per i siti web della Mutua e dell' Associazione, che restano a disposizione per dare risposta anche a tutte le richieste singolarmente pervenute.

La più recente legislazione (Decreti dei Ministri TURCO e SACCONI) si rivolge ufficialmente alle mutue private per assistenze sanitarie e sociali ormai non ulteriormente sostenibili dagli enti pubblici: e' la conferma definitiva della nostra impostazione di mutualità integrativa e non sostitutiva del Servizio Sanitario Nazionale.

Questi progetti meritano tutta l'attenzione possibile proprio perché rispondono alle esigenze attuali, senza escludere ed anzi completando le prestazioni che il servizio pubblico eroga all'intera collettività.





Società Romagnola di Mutuo Soccorso

Vicolo Porziolino 1 - 48121 Ravenna Tel. 0544/402241 Fax 0544/276179 e-mail: mutuara@virgilio.it sito web: www.mutuaromagnola.it

Gli uffici di Confartigianato presenti nel territorio ravennate sono disponibili a fornire la modulistica per le iscrizioni ed ogni più approfondita informazione.





- Trasferimenti di proprietà
- · Collaudi e revisioni
- Richiesta licenze trasporto conto proprio
- Iscrizioni albo trasporto cose conto terzi
- Rinnovo patenti
- Bollo auto

Viale Randi, 90 - Ravenna - Tel. 0544 271538 - 271531 - Fax 0544 271534 - E-mail: apasrl@tin.it Via Volta, 2 - Ravenna - Tel. 0544 271506 - Fax 0544 281101

Sesta edizione del Premio promosso dalla Confartigianato

Premiati i Protagonisti dello Sviluppo 2010

Ecco le dodici Aziende selezionate per ricevere il premio. La cerimonia svolta il 10 dicembre a Lugo

Questo numero di AziendePiù sarà già "in macchina" quando, nella serata di venerdì 10 dicembre, le dodici aziende che vi presentiamo in queste pagine, ritireranno il Premio "I Protagonisti dello Sviluppo 2010".

Come sapete, visto che questa è la sesta edizione ed il premio ha sempre avuta vasta rilevanza su tutti gli organi di informazione e naturalmente anche su queste pagine, si tratta di un vero e proprio percorso di benchmarking i cui destinatari sono le piccole e medie imprese della provincia di Ravenna che, nell'arco degli ultimi 2 anni, si siano particolarmente distinte su una serie di parametri definiti. Tra le circa trenta aziende partecipanti a questa edizione, anche quest'anno ne sono state premiate le dodici che risultano aver avuto i risultati migliori su tali parametri. Il premio è organizzato con il patro-

cinio e la collaborazione di Provincia di Ravenna e Camera di Commercio.

Quest'anno a fare da splendida cornice alla cerimonia di premiazione è stato scelto lo splendido Teatro Rossini di Lugo.

Come nel corso delle precedenti edizioni, quindi, le aziende premiate sono tra loro quanto più eterogenee, sia per dimensione sia per settore di attività. Si tratta però di dodici positive testimonianze sul valore del "fare", del mettersi in gioco, nel riuscire a produrre e a mantenere nel tempo uno sviluppo imprenditoriale ed economico che è importante non solo per

l'impresa, per i propri dipendenti, soci, collaboratori, ma per l'intero tessuto sociale del territorio nel quale l'azienda opera.

E che nonostante la crisi finanziaria ed economica, è ancora possibile essere protagonisti di uno sviluppo produttivo sano e concreto, una concretezza che da sempre è patrimonio dell'artigianato delle piccole e medie imprese.



Nel prossimo numero di AziendePiù, che uscirà a fine gennaio, pubblicheremo un breve resoconto, anche fotografico, della cerimonia, mentre nelle pagine seguenti eccovi una scheda descrittiva delle aziende vincitrici.

Giancarlo Gattelli

ALBO D'ORO **EDIZIONE 2010**

Gruppo AU.RA Ravenna

Calzaturificio Capo Nord Bagnacavallo

CAT carpenteria metallica srl Fognano

> CON.EL Faenza

Carrozzeria Focaccia Cervia

> L.A.L. srl Fusignano

Officina Martini di Mancino Rocco

Mezzano

Ponti srl

Ravenna

Pozzi srl

Casola Valsenio

START srl Lugo

Stomatologica

Ravenna

Vernocchi arredamenti Russi e Ravenna

EDIZIONE 2005

Carrozzeria Nitrocolor - Faenza FA.F. Falegnameria Faentina - Faenza F.IIi Bravaccini - Cervia

Gabriella Sassolini - Punta Marina Terme Lineablù Srl - Fornace Zarattini

> Molino Naldoni - Marzeno O.M.E. Officine Meccaniche Ensini - Alfonsine

Pace Professional - Fornace Zarattini Ravaglia Angelo Srl - Lugo

Ravagli Infissi - Bagnacavallo Studio T - Russi TL Tecnologica - Lugo

Nelle foto, d'archivio, due momenti di precedenti edizioni

EDIZIONE 2009

Artigiana Metalli - S.Agata Sul Santerno Azienda Enologica Verna - Bagnacavallo Biesse Sistemi - Ravenna Concessionaria G. Ghetti - Faenza Elios Copyng Center - Ravenna Eventi Catering - Russi Gianna Parruchieri - Camerlona Gigacer Spa - Faenza Maestri Maiolicari Faentini - Faenza Nanni Claudio - Milano Marittima Verlicchi Snc - Lugo Wall & Deco' - Cervia

EDIZIONE 2008

Badiali Pet Food di Benazzi Stefano - Faenza Bernardini Impianti - Faenza Cantieri Nautici Orioli - Marina di Ravenna Carrozzeria Colonelli - Russi Contessi Carlo s.r.l. - Ravenna Falegnameria Federici L. - Lugo Fonderia Morini - Cotignola FPF Impianti Panzavolta - Ravenna G.A.V.I. - Cervia Marzari s.n.c. di Scardovi Rosalba - Faenza

S.M.C. di Berardi Alvio & C. - Alfonsine

Zappettificio Facchini - Lavezzola

EDIZIONE 2007

Alves Parrucchiera - Lugo Calzaturificio Emanuela - Bagnacavallo Cantiere Navale De Cesari - Cervia Ceramica Gatti - Faenza Frigomeccanica Group - Ravenna Lamec - Castelbolognese Martignani Srl - S. Agata sul Santerno Officina Graziani - Russi Ravenna Carri - Ravenna Skeda - Faenza Tipoesse - Savio Valerio Monti - Ravenna

EDIZIONE 2006

Amici Atos - Carraie; Comisol - Granarolo Faentino Dream Car - Ravenna e Faenza Centro Medico Fisioterapico ENERGAD - RA Martini Legnami - Bagnacavallo Mc Donald Confezioni - Villa S.Martino di Lugo Mengozzi & Mazzoni - Faenza Torneria Montesi - Cotignola Pelletteria Cervese - Montaletto di Cervia Projezione Più - Russi Torrefazione Rekico - Faenza Officina Meccanica Romea - Ravenna

L'Albo d'oro delle cinque edizioni

Gruppo AU.RA-Ravenna

Il gruppo Au.Ra nasce nel 1995 a Ravenna dall'unione delle autoscuole storiche quali Bentini, Emiliani, Lucchi, la Ravennate, Vittoria, Fratelli Rossi e Gentilini e Nanni di Cervia.





Oggi i titolari delle sedi sono gli stessi, affiancati da uno staff di istruttori e insegnanti giovani e qualificati: quasi 30persone tra addetti ed amministratori.

Il gruppo Au.Ra opera nel territorio con le sei sedi di Ravenna e quelle di Lido Adriano, Marina di Ravenna, Mezzano e Santo Stefano oltre a Cervia Castiglione e Pinarella. In tutto, annualmente, più di 1000 allievi vi prendono la patente con una media di pro-

mossi oltre l'80% all'esame di teoria ed oltre il 90% a quello di guida.

Le autoscuole Au.Ra. sono le uniche sul territorio abilitate alla formazione di utenti professionali grazie alla disponibilità di un autobus e un autocarro com-



Autoscuole Au.RA.

V. Bassano del Grappa, 57/59/61
48121 Ravenna RA
tel. e fax 0544.278264
www.autoscuoleaura.it

pleto di rimorchio, ma è in dotazione anche un'autovettura configurabile per la guida con patente speciale con cambio automatico, comandi al volante e centralina elettronica. Agli allievi vengono inoltre forniti libri e materiale informatico multilingue anche in arabo, cinese, russo, oltre ad aule informatizzate con computer disponibili anche per le esercitazioni multilingue.

Oltre agli esami per tutte le patenti di veicoli su strada, le sedi del gruppo Aura offrono un'ampia gamma di servizi: dalle visite mediche legate alle patenti, licenze di caccia e porto d'armi, ai corsi mensili di recupero punti e per l'esame di Revisione Patente, o varie altre pratiche amministrative.



Calzaturificio CAPO NORD - Bagnacavallo

Nel 1989, dall'esperienza del Calzaturificio Petronius nato nel 1966, Franco Ercolani e Anselma Berlini fondano a Bagnacavallo il calzaturificio Capo Nord.





Nel 2007 acquisisce l'attuale forma giuridica, con Ercolani che si occupa a 360 gradi della gestione aziendale: dall'amministrazione al controllo prodotto fino alla commercializzazione.

La produzione si basa su calzature per uomo e donna di Tipo Economico con linee classiche prodotte in pelle o materiale sintetico, ma si caratterizza con la linea Samitex Waterproof in poliestere termosaldato che garantisce un piede caldo e asciutto. I due marchi registrati Capo-Nord e Samitex hanno reso il prodotto riconoscibile e garantisce il cliente finale sul 100% made in italy dell'articolo acquistato.



Calzaturificio Capo Nord srl Via ca del vento 26 48012 Bagnacavallo RA tel. 0545.63406 - fax 0545.63486 www.capo-nord.com

La filosofia del Caponord è infatti quella di realizzare gli articoli completamente in Italia, per poterne tenere sotto controllo tutte le fasi. Il 90% della produzione, che si caratterizza sia per la qualità del prodotto che per la tempestività delle consegne, viene esportata in Europa e principalmente in Francia, Germania e Inghilterra.

In controtendenza rispetto ai dati nazionali, il calzaturificio Capo Nord, nel 2009 ha aumentato il numero di dipendenti fino a 14, più altrettanti dell'indotto, per soddisfare pienamente i volumi di produzione richiesti dal mercato.





Via G. di Vittorio, 64 Ravenna 48100 Tel. 0544.456848 Fax 0544 455791 www.ceir.it - ceir@ceir.it Impianti elettrici ed elettrostrumentali. Sistemi di sorveglianza e sicurezza.

Telecomunicazioni: reti geografiche in fibra ottica, cablaggi strutturati. Impianti idro-termo-sanitari, climatizzazione.

Impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili. Ristrutturazione di immobili residenziali e del terziario. Impianti e celle frigorifere industriali.

Dal 1971 una rete di imprese al Vostro servizio.



CAT carpenteria metallica srl - Fognano

La CAT è nata nel 1959 fondata da Giulio Cornacchia, Delio Azzotti e Amalio Trerè caratterizzandosi come officina meccanica specializzata nella realizzazione di infissi in ferro e alluminio ed alla lavorazione di lamiera per la costruzione di serbatoi e cisterne.

Con il passare del tempo la lavorazione è stata progressivamente orientata verso la fabbricazione, rivolta all'industria metalmeccanica, di anelli, flange e cerchi di qualsiasi profilato e grandezza.

Nel 1989 la CAT si trasforma in Società a responsabilità limitata sotto la direzione dell'attuale Presidente Alberto Liverani oltre a Enzo Fabbri, Luciano Lapucci e lo stesso Delio Azzotti, sostituito successivamente, dal figlio Giancarlo. La CAT ha continuato così sulla strada già intrapresa dalla vecchia società, acquisendo ulteriori e più innovativi macchinari per la curvatura dei profilati di dimensioni ancora maggiori ed oggi il campo di attività dell'azienda, che si avvale di 21 di-

CAT
carpenteria metallica Srl
Via Brigata Maiella, 14
48013 Fognano RA
tel. 0546.81101 - fax 0546.85699
catcmsrl@libero.it

pendenti, è specializzato nella realizzazione di cerchi in vari materiali metallici di qualsiasi profilato, nella costruzione di cisterne e serbatoi ma anche cilindri e coni di ogni tipo, oltre che nella calandratura, tranciatura e piegatura di lamiere di grossi spessori.







CON.EL-Faenza

La CON.EL nasce a Faenza agli inizi degli anni '80 per volontà di Pier Paolo Piccinini, Sante Ricci e Giovanni Tarroni, a cui sono succeduti Roberto Donegaglia e Marco Argnani.

Opera nel settore dell'impiantistica elettrica in bassa e media tensione, utilizzando attrezzature e strumentazioni tra le più



L'attività, che vanta molteplici referenze, è indirizzata nei settori industriale, commerciale e terziario avanzato, nella realizzazione di cabine di distribuzione, sistemi di gestione di frigoriferi,

di gestion centrali

avanzate.

tecnologiche, sistemi di cogenerazione, trasporti pneumatici ed impianti di distribuzione ed automazione in genere oltre alla recente progettazione ed installazione di impianti fotovoltaici.

Nella sede di circa 700 mq si



MYCON.

trovano gli uffici tecnici e commerciali, un magazzino per materiali con area ricovero attrezzature e automezzi furgonati anche con gru, mentre nell'officina, tecnologicamente attrezzata, vengono realizzati quadri elettrici di ogni tipo.

Nell'ufficio tecnico invece, oltre al disegno degli schemi e della varia documentazione, si sviluppano i software personalizzati

per i sistemi di automazione.

Attualmente la Conel conta 20 addetti fra impiegati tecnici, commerciali e operai che vengono costantemente formati ed aggiornati in corsi sia tecnici che normativi.

Dal 2002 la Conel è anche certificata secondo lo standard qualità ISO 9001.





TIPOGRAFIA TIPOGRAFIA

48100 Ravenna - Via G. Pastore, 1 - Tel. 0544.450047 - Fax 0544.451720 www.tipografiamoderna.com - info@tipografiamoderna.com

Carrozzeria FOCACCIA - Cervia

La Carrozzeria Focaccia nasce nel 1954 per riparazione e costruzione di autoveicoli ma ben presto lo spirito rivoluzionario e la genialità di Licio Focaccia, portano l'azienda a sviluppare il



ramo degli Allestimenti Speciali a cui si dedica già dalla fine degli

Dai mezzi per il tempo libero fino ai veicoli elettrici; piccole produzioni di serie e modelli in unico esemplare; la straordinaria casistica di esigenze meccaniche e funzionali esperita negli anni, ha inventato lo standard di eleganza e sicurezza che tutt'ora contraddistinguono le produzioni dell'azienda.

Nel 1992 nasce Fiorella, il primo sollevatore per disabili Made in Italy e contemporaneamente, iniziano i progetti delle vetture speciali per le forze dell'Ordine.

Negli anni Focaccia viene riconosciuto dal Ministero dei Trasporti come Costruttore Autorizzato alla produzione di veicoli in serie, adotta la procedura di qualità ISO 9001, e collabora con le principali Case Automobilistiche e con le Istituzioni.

Oggi dalla sede di Cervia, il Gruppo Focaccia opera in più di 40 paesi nel mondo, impiega 46 persone nei rami di allestimento veicoli e sulla linea di

produzione dei sollevatori a marchio Fiorella.

La tradizione della carrozzeria unita alla ricerca continua, sono il segreto del successo Focaccia che si rispecchia nel motto

"trasformiamo le idee in prodotti che aiutano a superare i limiti dell'automobile"

aziendale:



FOCACCIA Soluzioni di Mobilità

SS 16 KM 172

48015 Cervia RA

L.A.L. srl - Fusignano

La LAL è nata nel 1970 a Fusignano per volontà di Pietro Boattini, Luciano Baroni e Giovanni Dalle Crode.





Da sempre, come riportava anche la prima ragione sociale l'azienda si occupa di lavorazione di laminati in genere. L'azienda, che nel 1995 diventa " L.A.L. SRL", cambia altre volte la compagine sociale fino a quella attuale, composta da Fabrizio e Luciano Baroni, Marco e Pietro Boattini, Rosalba Stagnani e Lucia Valenti.

Nei 40 anni di attività la LAL evolve le proprie competenze e produzioni ed ora si caratterizza per l'attività di taglio e piegatu-

ra di lamiere per lattonieri e serramentisti, di vari materiale oltre alla commercializzazione di tutti i prodotti accessori di cui un lattoniere può necessitare; attività che svolge con un organico di 12 dipendenti. L'azienda offre un'ampia varie-

Via dell Artigianato, 23 48010 Fusignano RA tel. 0545.50350 - fax 0545.53009 www.lalsrl.com

L. A. L.

tà di materiali tra cui rame, lamiera preverniciata e inox per la lattoneria e alluminio preverniciato, grezzo, inox e lamiera zincata per la produzione di infissi e profili vari.

L'affermazione della LAL nel suo settore è dovuta alla capacità di soddisfare le esigenze di un mercato sempre molto attivo e dinamico grazie all'ottima qualità dei prodotti offerti, alla rapida

esecuzione degli ordini e alla possibilità di effettuare costantemente consegne a domicilio o in cantie-





OFFICINA MARTINI di Mancino Rocco - Mezzano

L'Officina Martini è una delle attività storiche di Mezzano nasce infatti nel 1948 come classica officina da fabbro.

Nel 2001 Rocco Mancino, nel settore della lavorazione del ferro dal 1976 rileva l'attività da Gino Martini figlio del fondatore Antonio nel gennaio del 2002.

L'Officina Martini opera ora nel campo della carpenteria metallica realizzando cancelli, parapetti, balconi, scale, inferriate, ma anche porte blindate per istituti di credito.

Tutte lavorazioni artigianali, pezzi unici in cui la creatività si fonde con la competenza e professionalità per prodotti finiti di pregio e qualità, un' attività complessa ma ancora volutamente artigianale.

Nel 2008 l'azienda si è trasferita nella nuova sede di quasi 500



mq nella zona artigianale dove trovano adeguato spazio i macchinari necessari: saldatrici, piegatrici, la pressa ed una tagliatrice al plasma che è l'ultimo investimento effettuato.

Attualmente l'Officina Martini conta sei dipendenti oltre al titolare Rocco Mancino ed al figlio William che segue direttamente gli aspetti legati allo sviluppo dei disegni tecnici grazie anche all'utilizzo



Officina Martini di Mancino Rocco Via Carraia Baruzzi 4/O - 48123 Mezzano RA tel. e fax 0544.521492 www.fabbro-martini.com

delle innovazioni legate all'informatica, in una evoluzione continua per soddisfare al meglio una clientela sia di aziende che di privati.



PONTI srl - Ravenna

Dal primo laboratorio artigianale nato per volontà di Lauro Ponti nel 1968 per la produzione di teloni e tende, Ponti non ha mai





smesso di evolversi, diventando una delle aziende leader del territorio nella produzione, vendita e installazione di tende da sole, pergolati in legno, gazebo, box auto, teloni in PVC e zanzariere gestita ora dal figlio Paolo

Nella nuova sede in zona Bassette a Ravenna, recentemente completata con un impianto fotovoltaico che rende energeticamente autosufficiente l'intera struttura, Ponti, con uno staff di 21 addetti, produce su misura chiusure in PVC trasparente per terrazzi e luoghi pubblici e teloni in PVC Trevira di ogni tipo e applicazione. Vanta ora anche uno showroom con esposizione di porte e finestre che vanno a completare la vasta gamma dei prodotti trattati

Ponti, da sempre attenta all'innovazione tecnologica, è do-



Via Benedetto Ricasoli 48123 Ravenna RA tel. 0544.450029 fax 0544.450361 www.pontitende.it

tata di macchinari moderni e sofisticati quali un plotter da taglio robotizzato e, unica azienda in Romagna, una saldatrice ad ultrasuoni che permette di saldare il tessuto acrilico senza cuciture nelle tende per esterni ; tutto questo qualifica il già ampio laboratorio interno per la produzione di teloni e striscioni pubblicitari su misura.

Ponti è in grado di soddisfare le esigenze di ogni cliente, unen-

do soluzioni sia tradizionali che hi-tech in un'ottica in cui funzionalità ed estetica si fondono alla perfezione, scegliendo materiali innovativi per realizzare qualsiasi tipo di progetto con un ottimo rapporto qualità/prezzo.







POZZI SRL - Casola Valsenio

La Pozzi nasce nel 1961 a Casola Valsenio grazie all'intuito dei fratelli Paolo e Giovanni Pozzi che, nella propria Azienda agricola, utilizzando le macchine in sostituzione del bestiame, avviano un processo di meccanizzazione delle attività agricole e in breve questo processo verrà diffuso in tutta la vallata.



I Pozzi insistono sulle lavorazioni agromeccaniche ed espandono continuamente l'attività. Dalla prima ruspa, costruita artigianalmente su un trattore, la crescita sarà costante, sia per varietà delle lavorazioni, che per mezzi sempre più specializzati e performanti. Dagli anni '80, ade-



cavidotti, demolizioni, rivolgendosi al mercato industriale e residenziale pubblico e privato.

La Pozzi ha sempre investito in macchinari, attrezzature e risorse umane, quintuplicando i numeri aziendali nel decennio da 1995 a 2005. Ancora oggi la Pozzi, che è gestita da Paolo insieme ai figli Pietro e



Pozzi srl Via Settefonti, 2 48010 Casola Valsenio RA tel. 0546.76270 fax. 0546.76647 www.pozzisrl.it

Marco, insieme a tecnici, capocantiere ed operatori specializzati: 25 addetti in totale, rimane una struttura snella ma solida, in grado d'offrire soluzioni "chiavi in mano" e che conta su un parco macchine ed attrezzature estremamente ampio e variegato, con professionalità e tecnologie sempre più avanzate.

Attualmente la Pozzi percorre decisa la strada della green economy e bioingegneria, concentrandosi sullo studio e sulla progettazione di centrali a biomasse ed altri impianti e lavorazioni finalizzati allo sfruttamento delle risorse energetiche rinnovabili.



START SrI-Lugo

La START è una società controllata dalla famiglia ROSSI, fondata a LUGO nel 1979 per volontà di Giovanni Rossi che conscio delle proprie conoscenze tecniche e doti imprenditoriali, si è messo in gioco contando sull'aiuto della moglie Milvia e dei figli Mauro e Mara. 30 anni di attività lavorativa hanno arric-



chito la START di quella esperienza che le ha consentito di sviluppare una elevata e specifica tecnologia, in parte protetta da brevetti innovativi, nell'ambito delle trasmissioni meccaniche e dei comandi che le azionano, producendo

accessori per l'industria delle macchine agricole, operatrici edili, stradali e cleaning, realizzando anche parti originali e speciali, fornendo la propria collaborazione a Uffici Tecnici e Progettisti nel campo della Oleodinamica, della Nautica, delle Attrezzature Sportive, dell'Automobilismo Agonistico e dei Velivoli Ultraleggeri

La START, che conta 15 dipendenti, sta ampliando la propria



START SrI
Via A.Volta, 16
48022 Lugo RA
tel 0545.23306 fax 0545.32671
www.start-italia.com

influenza sui mercati esteri e continua ad allargare la propria area produttiva per soddisfare un mercato sempre più esigente e selettivo. I reparti produttivi sono in parte automatizzati o robotizzati ma rimane il controllo e l'intervento umano quale condizione necessaria per ottenere l'alta precisione e qualità prevista. La progettazione utilizza sistemi avanzati di calcolo mentre il laboratorio è attrezzato per ricerche in campo dinami-

co e prove.

Lavoro, inventiva, rispetto della tradizione, attenzione al Cliente e alle Maestranze, aggiornamenti continui, miglioramento tecnologico e di fabbricazione, sono le basi sulle quali la START ha costruito la sua immagine ed il suo successo



SCEGLI CO.R.MEC.

CENTRO REVISIONI VIA FAENTINA, 220 FORNACE ZARATTINI RA

Per prenotazione

Tel. 0544 / 502001 www.cormec.com



SCEGLI CO.R.MEC.

AFFIDATI ALLE OFFICINE
COL MARCHIO CO.R.MEC.
PRESENTI IN TUTTA
LA PROVINCIA DI RAVENNA

LE TROVI SU www.cormec.com

STOMATOLOGICA - Ravenna

Il poliambulatorio Stomatologica è l'evoluzione del laboratorio odontotecnico Tabanelli &Bruni nato nel 1968 e, attualmente, fornisce un'ampia gamma di servizi sanitari specialistici con particolare attenzione al settore odontoiatrico .

La Stomatologia, negli anni '80 è stato il primo poliambulatorio privato del nostro territorio a proporsi, grazie a professionisti specializzati, con la formula dell'approccio multidisciplinare per soddisfare tutte le possibili esigenze in campo odontoiatrico. Questa innovazione ha permesso al poliambulatorio di affermarsi e di mantenere il mercato, sia rispetto ai mutamenti del settore negli anni 80 e 90, sia alle sirene di "miracoli odontoiatrici" che provengono ora dall'estero. Lo scorso anno la Stomatologica ha cambiato sede in una zona facilmente accessibile, realizzata mirando al risparmio energetico, alla razionalizzazione degli ambienti di lavoro ed alla fruibilità della

struttura anche da parte della clientela con problemi di deambulazione.

Oltre ai vantaggi ergonomici di ambienti più razionali, un'accurata selezione



Stomatologica

Via Duino, 14 - 48 48122 Ravenna tel. 0544.33037 - fax 0544.33037 www.stomatologica.it

dei fornitori, di prodotti e servizi, ed un'attenta pianificazione nell'erogazione delle prestazioni, permettono il contenimento dei prezzi continuando a fornire un servizio di alta professionalità e qualità garantita dall'alta qualificazione dei professionisti di cui si avvale.







RNOCCH

idee per arredare

Vernocchi arredamenti

Via Faentina Nord. 58 - 48026 Russi RA

tel. 0544.582121 - fax 0544.582590

Vernocchi Casa

Via Cillia, 16/18 - 48123 - Ravenna

tel. 0544 454996 - fax 0544 454326

www.vernocchi.it

VERNOCCHI arredamenti Russi e Ravenna

Negli anni '60 Umberto Vernocchi inizia l'attività di falegname-



ria e vendita mobili che successivamente prende nome di Vernocchi arredamenti.

La sede storica in Via Faentina a Russi viene ristrutturata ed ampliata più volte nei 50 anni di attività fino a sviluppare un'esposizione di 2500 mq disposti su due piani e una efficiente disposizione degli uffici gestionali.

In un nuovo fabbricato adiacente vi sono invece il magazzino dotato dei



anche un secondo punto vendita a Ravenna in Via Cilla con 300 mq di superficie espositiva ed un'of-

ferta diversa dalla

sede di Russi per consentire la completa copertura delle varie esigenze. L'azienda si avvale di 6 arredatori e 5 falegnami per l'attività di laboratorio e montaggio. Vernocchi offre alla clientela servizi personalizzati, professionali e precisi: dalla consulenza all'installazione alla progettazione degli ambienti e degli arredi compresa l'illuminazione; consulenza per la modifica di

ambienti esistenti o da ristrutturare. assistenza in cantiere e nella scelta delle finiture, realizzazioni su misura e assistenza postvendita.





Via Valle Bartina, 13/c 48100 Fornace Zarattini (RA) Tel. 0544.500955 Fax 0544.500966 Email www.cearravenna.it

Paolo Crepet incontra oltre 1.000 studenti

Seguitissima la conferenza su "Valori, disvalori e disagio giovanile"

Grande interesse, sala gremita al Centro Congressi di Palazzo Corradini e quasi altri 1.000 ragazzi delle quarte e quinte superiori di tutta la provincia, collegati in teleconferenza dalle aule magne dei loro Istituti. Questo l'ottimo bilancio della conferenza che Paolo Crepet ha tenuto lo scorso 13 novembre a Ravenna. L'incontro è stato introdotto dal presidente di Confartigianato, Daniele Rondinelli e dal saluto del Sindaco di Ravenna, Matteucci. Crepet, che è anche Direttore scientifico della Scuola per Genitori di Ravenna, si è servito di esempi di grandi figure del mondo attuale, da Steve Jobs della Apple a Nurejev, da Picasso a Fellini,



per infondere agli intervenuti la consapevolezza dell'importanza di seguire le proprie passioni «perché la passione ha bisogno di qualcosa di imprevisto», del coraggio di conquistarsi le cose della vita, della disciplina necessaria per raggiungerle e sviluppare il talento, rifiutando la banalità delle comodità "perché tutto quello che è comodo è stupido" e di come tutto ciò sviluppi l'autostima. Non ha certaemnte taciuto sugli esempi negativi: una cattiva televisione, le cattive università, di certe pubblicità che istigano al consumo di alcol e tabacco sfruttando testimonial cari ai giovani. "Arrabbiatevi e lottate, ribellatevi alla cultura del sei, meno, meno e, soprattutto, non abdicate ai sogni e alle passioni se trovate ostacoli i famiglia": sono alcuni dei moniti che hanno scandito l'intervento di Crepet, che ha poi chiuso l'incontro rispondendo a moltissime domande giunte dalla platea tramite SMS, e che hanno così consentito ai ragazzi di esprimersi liberamente garantendo la loro privacy.

Concluso il 4° corso per B&B e R&B

Si è conclusa la quarta edizione del corso 'Come aprire o migliorare il proprio B&B o R&B', organizzato dalla Confartigianato Servizi e dalle Associazioni dei Bed & Breakfast e dei Room & Breakfast, affittacamere e locande aderenti alla Confartigianato della provincia di Ravenna.

Il corso, strutturato in tre serate, ha preso in esame gli aspetti più importanti dell'attività ricettiva extralberghiera, dalle norme che la regolano alle necessità assicurative, dalle nozioni tec-

niche nelle principali lingue straniere alle peculiarità naturalistiche, turistiche e artistiche della nostra provincia, ed è stato chiuso con una disamina relativa agli obblighi fiscali delle strutture. A tutti i partecipanti è stata naturalmente con-



segnata una pergamena attestante la propria partecipazione al corso. Tutte le informazioni sull'attività delle Associazione B&B e R&B by Confartigianato della provincia di Ravenna sono sul sito www.bedandbreakfastravenna.it

Ravenna

Il nuovo Comandante provinciale dei Carabinieri

Il Colonnello De Masi ha incontrato i vertici della Confartigianato

Il Colonnello Guido De Masi è da poche settimane il nuovo Comandante Provinciale Carabinieri di Ravenna. Nato a Napoli 51 anni fa, sposato e con tre figli, il Colonnello De Masi si è laureato in Scienza della Sicurezza presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata ed ha poi conseguito anche una laurea specialistica in Scienze Politiche presso l'Università degli Studi di Torino. Nel corso della sua esperienza professionale ha ricoperto incarichi in varie province d'Italia, dal Nord al Sud e conta anche la partecipazione a missioni internazionali. Recentemente è stato Comandante Provinciale Carabinieri di Mantova e successivamente Comandante del 13° Reggimento Carabinieri "Friuli Venezia Giulia" a Gorizia.

Nei giorni scorsi ha incontrato i vertici di Confartigianato, il Presidente provinciale Danie-

le Rondinelli, il Segretario Sergio Folicaldi ed il Vicesegretario Tiziano Samorè, con i quali ha scambiato una serie di idee ed impressioni sulla realtà economico e sociale ravennate. Il giudizio di Confartigianato sullo stato della legalità e della sicurezza sul nostro territorio è sostanzialmente positivo. Al Colonnello De Masi sono state sottoposte alcune criticità che riguardano soprattutto furti e danneggiamenti di materiali e mezzi d'opera di aziende impegnate nei cantieri. Inoltre pare che dopo il rame e l'alluminio, oggi la malavita punti sui furti di pannelli fotovoltaici ed attrezzature ad esse dedicate. Si tratta, quindi, secondo Confartigianato, di puntare ancora di più sul controllo del territorio e sulla collaborazione tra le Istituzioni e imprenditori e cittadini. Fiducia nell'operato delle Forze dell'Ordine. collaborazione e controllo sociale, ha concluso il Colonnello De Masi, sono fondamentali per avere la massima efficacia nel controllo del territorio ed affermare sicurezza e legalità.



Confartigianato di Cervia sostiene la Libera Università degli Adulti

Lo scorso 26 novembre, presso la sede della Confartigianato di Cervia, il presidente di Confartigianato Cervia Renato Covezzi ha incontrato il presidente dell'Associazione di promozione sociale "Libera Università per Adulti Ravenna e Cervia" Mario Fucci. Durante l'incontro è stato presentato il programma 2010/2011

che è integralmente disponibile sul nostro sito web confartigianato.ra.it Confartigianato, da sempre attenta anche al mondo del sociale e della cultura, nel corso 2011, infatti, sosterrà l'operato dell'Associazione.



ACCONCIATURA

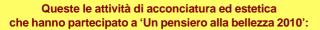
Ancora un successo per 'Un pensiero alla bellezza'

Sabato 13 novembre scorso, presso il Teatro "A. Masini" di Faenza, si è svolta la seconda edizione di "Un pensiero alla bellezza", l'evento dedicato alla valorizzazione delle attività artigiane dell'acconciatura e dell'estetica associate alla Confartigianato della Provincia di Ravenna Sezione di Faenza.

L'edizione dello scorso anno aveva avuto un grande successo e per questo motivo si è deciso di ripeterla lasciando inalterato il format, caratterizzato da danza e musica dal vivo, ma cambiando ovviamente gli artisti professionisti che si sono esibiti. Protagoniste della serata sono state le imprese dell'acconciatura e dell'estetica che, sotto la regia di Barbara Cannillo ed il supporto dei tecnici della B.O.

Service, hanno dato prova della loro capacità, acconciando e truccando le ballerine in base al tema della serata, la bellezza. Gli staff dei saloni presenti, hanno dimostrato ancora una volta di essere composti da veri professionisti capaci di innovare e di creare acconciature molto particolari e di sicuro impatto visivo, mettendosi in gioco e lavorando insieme in uno spettacolo dai tempi serrati, unico nel suo genere.

Un sentito ringraziamento è stato espresso dal Presidente Provinciale di Confartigianato, Daniele Rondinelli, al Comune di Faenza per il patrocinio ed a Camera di Commercio di Ravenna, Banca di credito cooperativo ravennate & imolese, Baruzzi Design e Ingrosso, Ceramica Gatti 1928, Mengozzi e Mazzoni ed Osteria di Sant'Agostino, sponsor della serata che con il loro importante contributo hanno sostenuto l'evento.



Acconciatura Grazia
Essere Hair & Beauty di Mary
Krobylos Parrucchieri
Parrucchiere le Fantasie
Parrucchieri by Sabrina Zoli
Pk Equipe di Priska e Daniele
Revolution Parrucchieri Roberta, Michele, Desiree e Ania
Sr di Ravaioli Sabrina
Stefano Parrucchieri
Vanity Estetica
Visionhair Parrucchieri

FAENZA

Firme Confartigianato per Candidatura Unesco MIC

Nei giorni scorsi il Vice Segretario della Confartigianato provinciale di Ravenna, Tiziano Samorè, insieme al Responsabile Sindacale della Sezione di Faenza e Consigliere della Fondazione MIC Alberto Mazzoni, hanno consegnato al Presidente del Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza, Pier Antonio Rivola, le trecentodieci firme raccolte per la candidatura del Museo a Monumento Messaggero di una Cultura di Pace dell'UNESCO.

"La Confartigianato è socia fondatrice della Fondazione MIC e ritiene il Museo un patrimonio molto importante non solo per la città di Faenza, ma per tutto il territorio: per questi motivi ci siamo attivati -

hanno spiegato Samorè e Mazzoni - per raccogliere un numero importante di firme, cercando di coinvolgere oltre a dirigenti, associati e dipendenti, anche tutti coloro che a vario titolo hanno rapporti con la nostra associazione, incluse personalità importanti come ad esempio S. E. Mons. Giuseppe Verrucchi, Arcivesco-

vo dell'Arcidiocesi di Ravenna -Cervia, Fabrizio Matteucci, Sindaco di Ravenna, Paolo Crepet psichiatra e sociologo di fama nazionale nonchè direttore scientifico della Scuola per Genitori promossa da Confartigianato e Fondazione Cassa di Risparmio".

"Il Museo Internazione delle Ceramiche contiene al suo interno un elevato numero di opere, pubblicazioni ed organizza eventi anche di livello internazionale che da sempre favoriscono il dialogo tra le culture di tutto il mondo. Questa è una delle sue peculiarità, un valore aggiunto che merita certamente di essere premiato con il raggiungimento, che auspichiamo, di questo importante riconoscimento".



LUGO

Un invito ad abbandonare le sportine di plastica

Nell'ambito della settimana europea per la riduzione dei rifiuti, mercoledì 24 novembre 2010, a Lugo, presso il loggiato del Pavaglione, con un punto informativo il Comune di Lugo, insieme a Confartigianato, Cna, Confcommercio-Ascom, Confesercenti con la presenza degli

Assessori Laura Sughi, Ombretta Toschi e Nicola Pasi ha cercato di sensibilizzare i cittadini e le imprese a ridurre la produzione dei rifiu-

Un invito corale ad adottare le borse riutilizzabili e ad abbandonare per sempre l'uso delle sportine di plastica con la consegna di ecoshopper da utilizzare per gli acquisti quotidiani. Le buste di plastica stanno per essere messe al bando anche nel nostro paese; in Italia infatti la scadenza è prevista a partire dal 1° gennaio 2011.

Gli Assessori ed i rappresentanti delle Associazioni imprenditoriali, tra i quali Luciano Tarozzi, segretario di Confartigianato Lugo hanno dichiarato: "Questa novità porterà una piccola rivoluzione nei nostri comportamenti quotidiani, in particolare quando facciamo acquisti al supermercato o negli altri negozi della città, al mercato, ect. Anche le imprese sa-



ranno chiamate ad affrontare questo cambiamento, proponendo soluzioni eco compatibili al propri clienti ed esaurendo le scorte a disposizione di buste in plastica. Passare con grande convincimento personale a questa "buona pratica" del non utilizzo del sacchetto "usa e getta" permette di compiere un atto concreto a favore dell'ambiente: riduzione della produzione di rifiuti e di gas serra responsabili dei cambiamenti climatici, diminuzione dell'uso del petrolio e della plastica, tutela delle specie animali che vivono in mare vittime dei nostri rifiuti. Come possiamo sostituire le vecchie shopper di plastica? Principalmente con le borse riutilizzabili in cotone, di tela o realizzate con altri materiali. ocon buste di carta riciclata e sacchetti biodegradabili. Ma soprattutto dobbiamo imparare ad averla sempre con noi."



FILIALE DI RAVENNA

Via Murri, 7 - Ravenna Tel. 0544 465365

Uno strumento nuovo, più forte, per rispondere meglio alle esigenze della tua Azienda

Per maggiori informazioni rivolgersi agli uffici della Confartigianato della provincia di Ravenna



ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

In Emilia-Romagna il tuo leasing è



il nostro impegno per chi si impegna

gli uffici della

CONFARTIGIANATO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

sono a Tua disposizione per fornirti la migliore assistenza e consulenza

